



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

Maiella Geopark

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2022, *relativa agli obiettivi programmati nel Piano della Performance 2022 - 2024, adottato con delibera di Consiglio Direttivo n. 2 del 27.01.2022 [art. 10 comma 1 lett. b) D. lgs n. 150 del 27.10.2009].*



Validato dall'OIV, Dott. Paolo COSTANZI, in data/...../.....

Il Direttore F.F.

(Dr. Biol., Ph.D. Luciano Di Martino)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luciano Di Martino', written in a cursive style.

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
 - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2. Le caratteristiche ambientali del territorio del Parco
 - 2.3. L'Amministrazione
3. OBIETTIVI: L'ALBERO DELLA PERFORMANCE
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'
5. PARI OPPORTUNITA E BILANCIO DI GENERE
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
 - 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance
7. RISULTATI RAGGIUNTI

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla Performance è un documento introdotto e disciplinato dall'art. 10, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150, la cui finalità è quella di evidenziare a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nel corso dell'anno 2022, relativa agli obiettivi programmati nel Piano della Performance 2022-2024, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 27.01.2022.

La Relazione è stata elaborata in ottemperanza a quanto sancito ai sensi dell'art. 10 del citato Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed è stata redatta sulla base delle linee guida emanata dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ed è funzionalmente collegata al Sistema di valutazione della Performance dell'Ente approvata con Delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 26.01.2018.

Questo elaborato è da ricondurre alla relazione sulla gestione dell'esercizio 2022, predisposta a norma dell'art. 46 del D.P.R. 97/2003, approvata con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 11 del 27.04.2023 (rispondente dal 1 settembre 2020 ai requisiti richiesti dall'art. 2 del DPR n. 439 del 9 novembre 1998).

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

L'Ente Parco ha approvato il PIAO con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 DEL 27.10.2022.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il Contesto Esterno di riferimento

Il Contesto istituzionale

L'Ente Parco Nazionale della Maiella da un punto di vista amministrativo generale è un Ente Pubblico non economico inserito nella tabella IV (Enti preposti a servizi di pubblico interesse) della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente. Istituito con il D.P.R. 5 giugno del 1995 (anche se l'iter per la sua costituzione era già iniziato nel 1991), è uno dei 24 parchi nazionali italiani, ed uno dei tre parchi nazionali d'Abruzzo.

I comuni che rientrano nel territorio del Parco Nazionale della Maiella, che ricomprende ben 3 province abruzzesi (L'Aquila, Chieti e Pescara) sono: Civitella Messer Raimondo, Fara San Martino, Gamberale, Guardiagrele, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennapedimonte, Pizzoferrato, Pretoro, Rapino, Taranta Peligna, Ateleta, Campo di Giove, Cansano, Corfinio, Pacentro, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccacasale, Roccaraso, Sulmona, Abbateggio, Bolognano, Caramanico Terme, Lettomanoppello, Manoppello, Popoli, Roccamorice, Salle, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Sant'Eufemia a Maiella, Serramonacesca, Tocco da Casauria.

Sono ricomprese ben 6 comunità montane in questo Parco, ovvero: Peligna, Alto Sangro e altopiano delle Cinquemiglia, Maiella e Morrone, Majelletta, Aventino-Medio Sangro, Medio Sangro.

E' chiaro come l'Ente Parco è inserito in un contesto istituzionale che si caratterizza per la concorrenza di una pluralità di soggetti che partecipano in diversa misura alle politiche di conservazione e di sviluppo locale di diretto interesse del Parco.

A livello centrale il soggetto istituzionale con cui prevalentemente si rapporta l'Ente Parco è indubbiamente il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, soggetto vigilante dell'Ente ed erogatore del contributo ordinario e di ulteriori specifici finanziamenti.

Il ruolo del Ministero si rivela molto importante, stante anche la sentita esigenza di coordinamento generale delle politiche delle aree protette nazionali, e viene esercitata mediante costanti direttive volte al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge Quadro Nazionale sulle Aree Naturali Protette in tema di Conservazione, Salvaguardia del Territorio, Promozione, oltre a quelle ordinarie di coordinamento delle attività e della gestione dell'Ente Parco in materia di attività amministrativa e di vigilanza.

Il ruolo della Regione Abruzzo risulta essere importante anche per la programmazione e la definizione di politiche che possono interessare il Parco quali gli strumenti di programmazione territoriale ed economica come il Piano Paesistico, il Piano di Sviluppo Rurale, i Piani Operativi Regionali, etc. a seconda del grado di coerenza con gli obiettivi di conservazione e sviluppo locale perseguiti dall'Ente.

Le Comunità Montane ricomprese nel territorio del Parco rivestono, invece, un ruolo molto limitato a seguito della loro soppressione prevista per Legge.

Le esigenze territoriali delle Comunità Locali sono sempre state tenute in considerazione in funzione di soluzioni condivise nel rispetto delle tradizioni locali e delle vocazioni delle singole aree del Parco anche se le esigue risorse finanziarie non sempre hanno consentito di far fronte con tempestività ed adeguatamente alle diverse richieste provenienti dai territori locali.

I Comuni hanno una funzione molto importante nella definizione delle politiche dell'Ente dal momento che gli strumenti di programmazione territoriale, di cui sono tipicamente titolari, a cominciare da quelli urbanistici, possono determinare, se non adeguatamente raccordati con gli obiettivi di conservazione, squilibri e conseguenze anche gravi nell'assetto complessivo del territorio.

I 39 comuni del Parco, insieme alle Province di L'Aquila, Chieti e Pescara, e alle n.6 Comunità Montane ed alle Riserve generali dello Stato hanno una funzione molto importante nella definizione pratica delle politiche dell'Ente.

Il Piano del Parco di cui all'art 12 della legge n. 394/1991 è stato approvato e pubblicato sul S.O. n. 119 alla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 17 luglio 2009.

Ad oggi con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 40 del 30.10.2019 è stata approvata la proposta di Aggiornamento per Piano per il Parco Nazionale della Maiella, ai sensi dell'art.9, comma 8 L.394/91, ed avviato il procedimento di VAS (la Regione Abruzzo con nota del 20 marzo 2020 ha comunicato l'avvio delle attività di consultazione con le Autorità coinvolte nel procedimento di VAS e con i Soggetti competenti in materia ambientale "al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale") e delle attività per la proposta di Regolamento del Parco.

Molti comuni del Parco sono proprietari di estese superfici boscate e pascolive, il cui utilizzo risulta essere un diritto da parte delle popolazioni locali anche in virtù dell'estensione degli usi civici. Il raccordo con l'Ente Parco, per definire le più appropriate modalità di utilizzazione di queste risorse che non compromettessero la loro conservazione a un adeguato livello di naturalità e complessità ecosistemica, è risultata fondamentale per mantenere la coerenza della strategia complessiva di conservazione. In questo contesto l'Ente Parco assume la gestione dei boschi demaniali di alcuni Comuni a fronte del pagamento di un canone di locazione. Tale forma di intervento nel territorio del Parco è attualmente in revisione, a fronte di un aggiornamento della valutazione del valore economico dei beni silvo-pastorali da compensare in caso di mancato utilizzo.

Un ulteriore livello di interazione tra Parco e comuni è dato dalla localizzazione in molti dei centri abitati di strutture e servizi per l'informazione, l'educazione e la didattica, situati quasi sempre in edifici di proprietà comunale o del Parco o assegnati in comodato d'uso gratuito all'Ente. La presenza locale del Parco tramite tali strutture è considerata essenziale per aumentare il senso di appartenenza delle comunità all'area protetta. Un ruolo più limitato è quello delle sei Comunità Montane che insistono sul territorio del Parco (in fase di commissariamento e liquidazione a seguito della legge regionale n° 1 del 2013 che aveva come finalità la loro soppressione), rispetto alle finalità e alle attività del Parco, anche se l'Ente cura i rapporti con esse al pari degli altri enti territoriali.

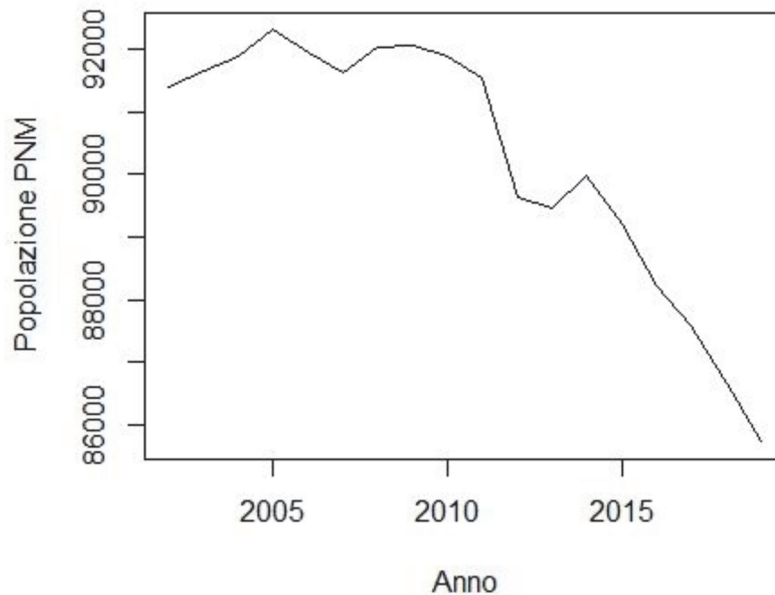
Come è noto la legge quadro delle aree protette n.394/1991 assegna al Piano del Parco il valore di Piano sovraordinato ai piani vigenti, e questo comporta che l'Ente Parco rilasci nulla osta per le attività che vengono esercitate all'interno delle competenze comunali.

L'attività di sorveglianza è assicurata dai Carabinieri Forestali ex Corpo Forestale dello Stato così come stabilito nell'articolo 21 della Legge 394/1991 attraverso il proprio Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA) attuale Raggruppamento Carabinieri Parchi. Appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1997 e del 2002 hanno regolato il funzionamento dei CTA con particolare riferimento agli oneri per il trattamento economico di missione e lavoro straordinario, agli oneri per la ulteriore formazione specifica del personale, quelli connessi al funzionamento, alla manutenzione ed al potenziamento delle strutture e mezzi necessari per la sorveglianza e quelli relativi alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili adibiti a sede degli uffici del coordinamento territoriale. Il CTA opera alle dirette dipendenze funzionali del Direttore del Parco mentre da un punto di vista gerarchico il suo funzionamento è definito nell'ambito dell'organizzazione del Comando Carabinieri Forestali. Il Raggruppamento Carabinieri del Parco Nazionale della Maiella è affidato al Colonnello Dott.ssa Livia Mattei dal mese di ottobre del 2017, ed ha la propria sede centrale a Guardiagrele (CH), presso la sede legale dell'Ente. La dotazione organica definitiva è di 73 carabinieri forestali; attualmente, però, il Raggruppamento ha in forza un numero effettivo di 60 unità, distribuiti su 13 stazioni.

Il contesto socioeconomico

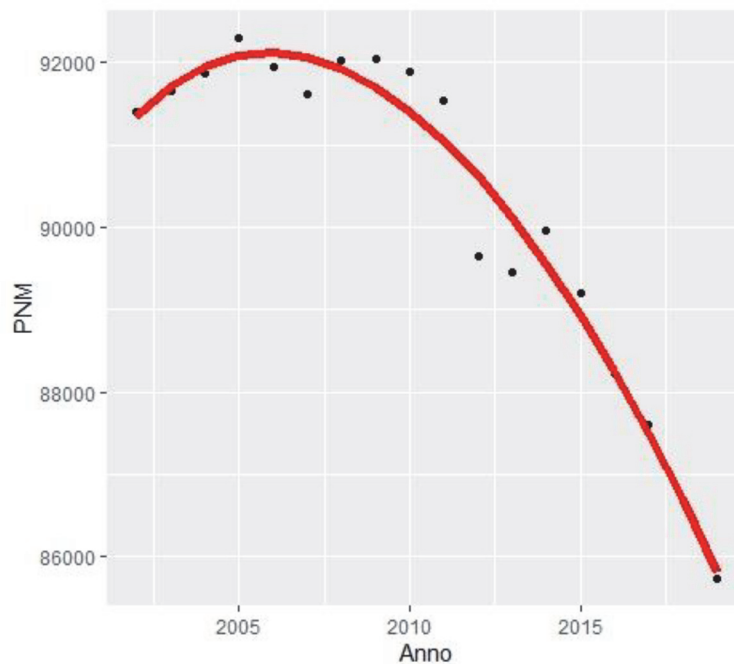
Le dinamiche demografiche di un territorio riescono a raccontare aspetti importanti della sua storia e ne tracciano il profilo sociale.

Al 1° gennaio 2019 la popolazione residente nei comuni facenti parte (parzialmente o totalmente) dell'area Parco Nazionale della Maiella risulta essere pari a 85.728 persone (Grafico 1), 943 in meno rispetto al 2018.



[Grafico 1. Popolazione residente nei comuni dell'area Parco Nazionale della Maiella (anni 2002-2019).]

L'andamento della popolazione mostra una continua diminuzione, una tendenza che da un punto di vista congiunturale risulta essere in linea con quelle mediamente espresse negli anni più recenti.



[Grafico 2. Stima modello popolazione residente nel Parco Nazionale della Maiella.]

Il quadro demografico dell'area Parco riflette quanto accade in Italia, dove la popolazione residente al 1° gennaio 2019 è pari a 60.359.546 persone, oltre 124 mila unità in meno rispetto all'inizio dell'anno.

La popolazione complessiva dei comuni del Parco Nazionale della Maiella rappresenta il 6,5% della popolazione della Regione Abruzzo, con le seguenti ripartizioni a livello provinciale:

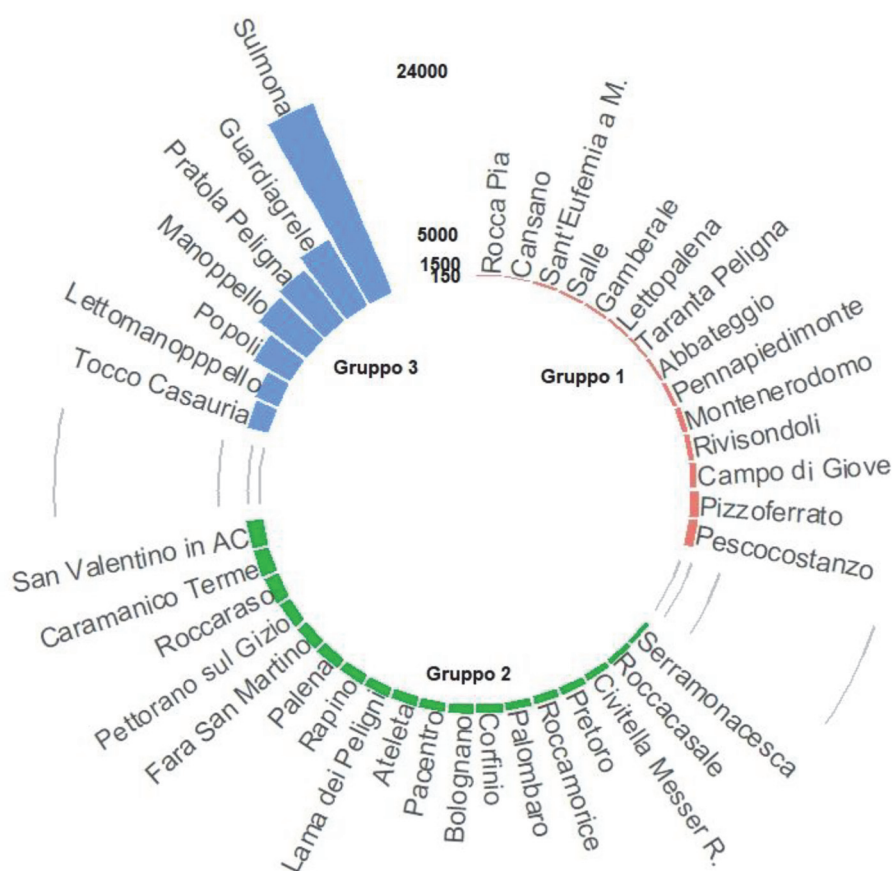
- 7,7% nella provincia di Pescara;
- 6,61% nella provincia di Chieti;
- 10,73% nella provincia de L'Aquila.

Analizzando nel dettaglio la popolazione residente nei singoli comuni appartenenti al Parco Nazionale della Maiella (Grafico 3), è possibile notare i comuni più popolosi che risultano essere:

1. Sulmona, con 23.861 residenti;
2. Guardiagrele, con 8.881 residenti;
3. Pratola Peligna, con 7.496 residenti;
4. Manoppello, con 6.963 residenti;
5. Popoli, con 4.945 residenti.

Nel complesso questi 5 comuni rappresentano ben il 60% della popolazione totale residente nei comuni dell'area Parco.

I comuni che invece presentano il più basso numero di residenti sono Rocca Pia, Cansano, Sant'Eufemia a Maiella, Salle e Gamberale, ognuno con meno di 300 abitanti.



[Grafico 3. Analisi di dettaglio della popolazione residenti nei singoli Comuni del Parco Nazionale della Maiella.]

Nel Grafico 3 i comuni sono stati ripartiti attraverso l'indicatore ottenuto come rapporto tra popolazione e altitudine dei singoli comuni. Sono stati identificati tre gruppi con i seguenti criteri:

GRUPPO 1: l'indicatore assume valore inferiore ad 1 per i comuni ricompresi in questa ripartizione, che risultano essere Abbateggio, Campo di Giove, Cansano, Gamberale, Lettopalena, Montenerodomo, Pennapiedimonte, Pescocostanzo, Pizzoferrato, Rivisondoli, Rocca Pia, Salle, Sant'Eufemia a Maiella e Taranta Peligna. La popolazione media per questo gruppo è di 501 abitanti e mentre l'altitudine risulta essere in media pari a 939 mt.

GRUPPO 2: i comuni che rientrano nel secondo gruppo sono Ateleta, Bolognano, Caramanico Terme, Civitella Messer Raimondo, Corfinio, Fara San Martino, Lama dei Peligni, Pacentro, Palena, Palombaro, Pettorano sul Gizio, Pretoro, Rapino, Roccacasale Roccamorice, Roccaraso, San Valentino in Abruzzo Citeriore e Serramonacesca. In questa ripartizione l'indice varia tra 1 e 7 (in realtà il valore più alto che raggiunge è 4,17 con il comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore), con una popolazione media pari a 1175 abitanti, ed un'altitudine media di 572 mt.

GRUPPO 3: ricomprende tutti i comuni con un rapporto altitudine/popolazione superiore a 7, ovvero Guardiagrele, Lettopalena, Manoppello, Popoli, Pratola Peligna, Sulmona e Tocco Casauria. La popolazione media in questo gruppo è pari a 8223 persone, mentre l'altitudine 366 mt.

La finalità della costruzione di questo indicatore è quella di indagare circa la distribuzione della popolazione per altitudine: infatti emerge chiaramente come tra altitudine e popolazione sussista una relazione inversa. I comuni più montani "soffrono" di uno spopolamento dovuto sicuramente ad una molteplicità di cause, primo fra tutte la lontananza dai centri più urbanizzati ed industrializzati, che sembrano offrire maggiori aspettative di vita (soprattutto lavorative), rispetto alle zone più montane e rurali. Inoltre, dal punto di vista sociale, risultano essere elevati i costi per alcuni servizi essenziali come trasporti, comunicazioni, servizi sanitari e scolastici. Appaiono quindi necessarie delle politiche volte a restituire "appetibilità" alla montagna, definita zona svantaggiata o marginale.

Le categorie di cittadini con le quali l'Ente Parco, in ragione delle sue attività, viene in contatto e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di incidere sullo sviluppo delle sue politiche, sono molteplici. Dato il mandato primario di conservazione della natura, le associazioni che raggruppano i cittadini sensibili alle tematiche ambientali (associazioni ambientaliste) sono da considerare stakeholder di primo piano.

Tra le categorie economiche, un ruolo di sicuro rilievo viene svolto dagli **operatori del settore turistico** che riconoscono al Parco un ruolo indispensabile nella promozione del territorio. Essi sono portatori di esigenze legate all'utilizzo infrastrutturale dell'ambiente e per questa che il parco ha sviluppato, nel tempo, un modello turistico basato sui caratteri intrinseci del territorio, sulle sue peculiarità e bellezze naturali, sulle tradizioni materiali ed enogastronomiche, un modello nel quale l'integrità territoriale diventa fattore primario di attrazione. **Gli operatori del settore agricolo e zootecnico** rappresentano un elemento di forza nell'affermazione delle politiche territoriali del Parco, che sin dalla sua creazione ha posto attenzione a metodologie e programmi di gestione condivisa del territorio.

Negli anni sono state attivate misure di prevenzione e gestione, quali, a titolo di esempio e non esaustivo:

- **Potenziale conflitto tra agricoltura e allevamento e la presenza di fauna protetta**: l'Ente Parco indennizza i danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole, al patrimonio zootecnico, ai cani da guardiania utilizzati dagli allevatori per le loro attività ed alle strutture strettamente connesse all'esercizio dell'attività agricola o di allevamento.

Sono curati direttamente dall'Ente oltre gli indennizzi dei danni causati dagli animali selvatici, la estensione delle misure di prevenzione attraverso la concessione di recinzioni elettrificate agli stessi agricoltori. È importante attivare una partecipazione attiva con i soggetti interessati al fine di dirimere tensioni e conflitti, concordando forme gestionali innovative con lo scopo di arrivare ad un rafforzamento istituzionale del Parco e creare un'occasione di sviluppo dell'area protetta.

-Allevatori della Montagna Madre: la Maiella, la *Montagna Madre*, oggi luogo di sfide di conservazione, esempio di tutela ambientale nella ambiziosa missione del parco nazionale che porta il suo nome, prima area *wilderness* certificata in Italia, area storica di presenza del Lupo, di rifugio per l'Orso marsicano, di nuova vita per il Camoscio appenninico, di rare ed esclusive specie vegetali, nasconde, e ancora narra, di un lungo, tenace, profondo rapporto tra l'uomo e la terra, racchiude in sé la storia dell'uomo e della natura: è la montagna, certo, della transumanza, ma anche della piccola pastorizia stanziale che per secoli ha abitato e plasmato le nostre vallate.

Negli ultimi venti anni il Parco ha pian piano sperimentato azioni e iniziative, insieme agli allevatori stessi, cercando di individuare un percorso, faticoso ma affascinante, di valorizzazione della zootecnia in chiave sostenibile e nel rispetto del sapere dei nostri padri. Il programma "*Allevatori della Montagna Madre*" offre una nuova prospettiva e una nuova fase collaborativa, che nasce dalla consapevolezza che gli allevatori del Parco sono non solo attori fondamentali nel concepire un reale e consapevole livello di tutela dei territori, ma che sono gli unici concreti custodi del patrimonio naturale rappresentato dai pascoli della Maiella.

-Miele di qualità: Le analisi melissopalinoologiche e organolettiche, condotte dall'U.O. dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, hanno messo in evidenza un elevato pregio delle produzioni, caratterizzate sia da interessanti **mieli millefiori**, che come suggerisce il nome derivano da una moltitudine di specie floreali, sia da una significativa presenza di **mieli monoflorali** tra cui quelli di timo, trifoglio, sulla, lupinella e santoreggia.

-Il progetto ***Coltiviamo la diversità***: la **diversità di ambienti** che contraddistingue il territorio, uniti alla presenza, nelle popolazioni locali, di un **substrato culturale ancora legato alle tradizioni**, hanno permesso la **conservazione** di una **biodiversità agricola** altrove scomparsa. Per favorire la conservazione è stata costituita la **Rete degli Agricoltori Custodi del Parco**. Nell'ambito dell'iniziativa "*Cuciniamo la diversità*" è stata inoltre costituita una rete di ristoranti di qualità e di agriturismi. Essi si propongono come luoghi di incontro tra produttori e consumatori offrendo i piatti della tradizione gastronomica abruzzese realizzati con varietà autoctone prodotte dagli agricoltori custodi del Parco.

Gli operatori dell'artigianato e dei servizi trovano nel Parco l'Ente che può valorizzare prodotti ed attività in fase di declino e di estinzione grazie a testimonianze documentative ed orali e, dall'altro, sviluppare quei servizi connessi alle attività del Parco legate a visite turistiche e naturalistiche, alla presenza di centri di visita, alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Le attività degli operatori dell'artigianato e dei servizi sono da considerare relativamente nuove. Per quanto riguarda il primo settore, si tratta in sostanza di reinventare dei prodotti in gran parte scomparsi negli ultimi anni, grazie a testimonianze documentative e orali, da recuperare e mettere in produzione. Sono di conseguenza ancora pochi gli operatori interessati. In lieve aumento invece gli operatori dei servizi, conseguenza dello sviluppo delle attività proprie del Parco legate alla visita turistico-naturalistica, alla presenza dei centri di visita e delle aree faunistiche, alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

Tra gli stakeholder "generali" dell'Ente sono innanzitutto da citare i **cittadini utenti dei servizi tecnici dell'Ente ed i visitatori del Parco**. Ogni anno vengono rilasciate numerose autorizzazioni per interventi di carattere edilizio, per utilizzazioni forestali, per percorsi sentieristici, per attività di ricerca e di svago e per altre attività. Questi cittadini si attendono tempi certi di rilascio delle autorizzazioni e dei pareri e trasparenza nel processo istruttorio. I visitatori del Parco, che sono particolarmente numerosi, si attendono servizi qualificati e strutture ricettive dotate di adeguati servizi turistici e di ospitalità e l'Ente deve porre in essere azioni coordinate volte a rispondere alla domanda degli utenti e alla salvaguardia delle aree più delicate e più vulnerabili.

In questi ultimi anni il Parco ha sviluppato una serie di iniziative e progetti che annualmente vengono riproposti e che qualificano le emergenze naturalistiche ed antropiche del territorio:

Maiella Geopark: Dopo circa cinque anni dall'inizio dell'iter di candidatura il Parco Nazionale della Maiella viene inserito nel Global Geopark Network: un lungo percorso in cui l'Ente ha avviato sicuramente un grande processo di connessione con tutti gli attori locali, e che porterà a scoprire le bellezze naturali e culturali dei sistemi carsici nell'ottica delle attività turistiche sostenibili all'interno dell'area protetta. Ciò è stato possibile grazie alla dedizione ed alla professionalità di tutti i tecnici dell'Ente coinvolti in sinergia con i geologi professionisti.

Maiella, Domus Christi, Domus Naturae: Una mostra su San Pietro Confessore ed i luoghi dello spirito che riflette su fede, storia e tradizioni nel territorio del Parco e che offre una visione unitaria del rapporto tra Uomo e Ambiente nel contesto dell'eremitismo *majellense*; la mostra, realizzata con l'ausilio delle più aggiornate tecnologie, sarà dapprima itinerante, toccando importanti città, e poi permanente in una struttura dell'Ente Parco. Sette sale espositive ricche di effetti tecnologici, multimediali, sensoriali, visivi e tattili lungo le quali apprezzare ambienti e paesaggi del Parco e conoscere un fenomeno storico e culturale poco noto: l'eremitismo, che qui trovò uno dei luoghi di elezione sotto l'importante impulso e guida di Pietro da Morrone, passato alla storia come Celestino V, il Papa del gran rifiuto. La Mostra è anche un formidabile strumento promozionale per il Sentiero dello Spirito, i luoghi di culto della Maiella con particolare riguardo alle grandi Abbazie.

Cammino Grande di Celestino: Il "Cammino Sacro del Mediterraneo" sulle tracce del Papa eremita, un grande tracciato di 570 km che da Roma a Vieste unirà i luoghi di Celestino (Collemaggio a L'Aquila), gli eremi della Maiella e la Puglia dove egli tentò la sua ultima fuga. Si tratta di un'implementazione del preesistente Cammino di Celestino che consentirà il collegamento strategico del territorio del Parco con la Via Francigena (e con grandi tracciati nazionali ed europei) e con i Cammini del Sud con indubbe ricadute promozionali e di presenze con partenza dalla Basilica di Collemaggio di L'Aquila fino a Sulmona, attraversamento della Maiella e arrivo a Ortona attraverso itinerari e cammini già esistenti.

Maiella, l'Altra Neve: Il Parco Nazionale della Maiella negli ultimi anni ha affiancato alla classica attività di tutela del territorio una funzione di sviluppo sostenibile, passando quindi da un approccio di conservazione pura ad uno di conciliazione fra esigenze di salvaguardia e di valorizzazione delle risorse esistenti. Tra queste risorse un posto di rilievo spetta alla Maiella "innevata", soprattutto per l'assenza di importanti ed estesi impianti di risalita dello sci alpino, dove si possono promuovere pratiche sportive a basso impatto come lo sci di fondo, le ciaspole, lo sci alpinismo.

Paesaggio Agro-Pastorale del Parco: un percorso che il Parco ha avviato già da alcuni anni, realizzando percorsi escursionistici a tema, campi di volontariato per il restauro di complessi agro-pastorali, attività educative con le scuole e cercando di coinvolgere le altre amministrazioni del territorio in un comune percorso di valorizzazione e di creazione di nuove forme di sviluppo dell'economia legate alla micro-imprenditoria giovanile, all'artigianato, all'agricoltura ed all'allevamento.

Volontariato: L'Ente Parco Nazionale della Maiella favorisce la partecipazione di coloro che intendano approfondire le proprie conoscenze e fare esperienze nel campo della protezione della natura e della gestione di un'area protetta, mediante l'organizzazione di attività di volontariato per visitatori, studenti, appassionati che vogliano prestare gratuitamente e per periodi limitati la propria collaborazione volontaria nel Parco. Il programma di volontariato è finalizzato a fornire un'esperienza ai partecipanti per sostenere concretamente le finalità del Parco Nazionale della Maiella.

Maiella Giovani: una serie di iniziative per permettere a ragazzi e giovani finalizzato alla conoscenza del Parco e del suo straordinario patrimonio di diversità biologica e culturale ed alla possibilità di *incontrare* la montagna e di realizzare esperienze cognitive e didattiche.

Tra gli stakeholder istituzionali possono farsi rientrare anche **le scuole del territorio**, interessate dai vari progetti di educazione ambientale proposti dal Parco.

L'**educazione all'ambiente** rappresenta un punto centrale del mandato dell'Ente, per le implicazioni che comporta in termini di rapporto con la cittadinanza e di offerta complessiva di conoscenza dell'area protetta e dei valori che racchiude. La strategia da adottare in questo ambito deve essere indirizzata verso la realizzazione di attività che coinvolgano le scuole del territorio, i visitatori del Parco, i gruppi sociali e le varie associazioni attraverso l'azione promossa dal Centro di Educazione Ambientale del Parco per accrescere la coscienza e la conoscenza, specie nelle giovani generazioni, dell'importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali.

Un'approfondita analisi del contesto esterno, nella complessa geografia degli stakeholders dell'Ente Parco, si ritrova su un campione molto ampio di attori del territorio con un diverso grado di intensità di relazione con l'Ente Parco. Dallo stesso, sinteticamente, risultano esservi un generale consenso che conduce alla consapevolezza dell'importanza della presenza del Parco come istituzione sovraterritoriale che, nel costante dialogo con le Amministrazioni Comunali, è in grado di rivitalizzare le economie delle aree interne nel sistema della sostenibilità ambientale (valorizzazione dell'agrobiodiversità e turismo); permangono tuttavia un diffuso grado di tensioni radicalizzati su problematiche specifiche di carattere regionale, come i danni sulle colture derivanti dalla problematica del cinghiale oppure sul sistema della viabilità minore.

2.2. Le caratteristiche ambientali del territorio del Parco

Il Parco Nazionale della Maiella ha una importanza topografica strategica, in quanto costituisce un imprescindibile raccordo tra l'area del Parco Nazionale del Gran Sasso ed i monti della Laga a nord, il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise a Sud ed a quello del Parco regionale Sirente Velino ad ovest. Il parco tutela uno dei comprensori montuosi più importanti della regione Abruzzo. Arroccato nel cuore dell'Abruzzo interno nel versante sud-est svolge un ruolo di cerniera contribuendo in maniera determinante alla realizzazione di un esteso corridoio faunistico. Sotto il profilo geomorfologico il parco è caratterizzato dalla presenza della catena montuosa della Maiella che si estende secondo la direzione Nord-/Sud-Est da cui trae anche la denominazione ed i Monti Pizzi e il Morrone. Il monte Amaro rappresenta la seconda cima dell'Appennino con i suoi m 2794. La superficie boscata del parco è pari a 28.767 Ha pari al 39% dell'intera superficie protetta. Il paesaggio forestale trova la sua principale connotazione nelle faggete che occupano il 69% del territorio forestale. Al secondo posto risultano i boschi misti di latifoglie submediterranee che si estendono per oltre 4.000 ha e i boschi di Cerro per quasi 500 ha e un piccolo nucleo di Betulla. Tra le sempreverdi si rinvengono diversi nuclei di Leccio mentre i popolamenti di conifere interessano una superficie di oltre 800 ha di Pino mugo e di Pino nero per oltre 30 Ha. La forma di governo più diffusa e a ceduo pari al 58% del totale forestale, mentre l'alto fusto rappresenta il 42% della superficie boscata, la cerreta, limitata nella parte meridionale del Parco, occupa il 3% dei boschi di alto fusto.

La flora della Maiella comprende circa 1700 entità che rappresentano il 30% delle varietà italiane e ben il 15% dell'intera flora europea. Con l'epiteto di "magellensis" sono infatti appellate numerose specie come la *Viola magellensis*; *Cynoglossum magellense*, *Sedum magellense*, *Armeria magellensis*, *Gentiana magellensis*, *Ranunculus magellensis*. Pertanto la flora della Maiella assume particolare rilevanza nella sistematica europea. Tra le specie endemiche del massiccio vanno ricordate *Soldanella minima subsp samnitica*, *Pinguicula fiorii*. Altre specie sono proprie dell'areale abruzzese come *Androsace mathildae*, *Centaurea*

tenoreana; *Dianthus sternebergii* subsp. *marsicus*. Sull'area Maiella-Morrone gli endemismi sono circa il 7% delle entità note (pari a circa 140).

I principali habitat della Maiella sono:

Le rupi di altitudine dove fioriscono *Androsace mathildae*; *Potentilla appennina*; *Artemisia eriantha*; *Aubrieta columnae* subsp. *columnae*; *Aquilegia ottonis* subs. *magellensis*.

I ghiaioni e pietraie culminali: con *Ranunculus magellensis*, *Papaver iulicum*; *Papaver degenii*; *Linaria alpina*; *Cymbalaria pallida*, *Sedum magellense*, *Viola magellensis*.

Il Pascolo aperto alto-montano (seslerieto): qui sono presenti *Gentiana magellensis*; *Anthyllus vulneraria* subsp. *nana*; *Leontopodium nivale*; *Aster alpinus*; *Galium magellense*.

Il pascolo chiuso alto montano: con *Viola eugeniae*; *Cynoglossum magellense*, *Luzula italica*, *Avenula praetutiana*, *Trifolium noricuini*; *Erodium alpinum*.

I pascoli aridi collinari e subalpini: *Stipa capillatag* *Erysimum magellense*; *Festuca inops*; *Dianthus ciliatus*; *Bromus transylvanicus*; *Centaurea ambigua*; *Nepeta nuda*.

Arbusteti subalpini (mugheto, ginepreto prostrato, driadeto): *Pinus mugo*, *Juniperus communis* subsp. *alpina*, *Pyrola minor*, *Orthilia secunda*; *Dryas octopetala*.

Il bosco di caducifoglie (faggeto, querceto): *Colutea arborescens*, *Pulmonaria vallisarsae*, *Atropa belladonna*, *Daphne mezereum*.

I boschi di sclerofille sempreverdi: *Daphne sericea*, *Coronilla valentina*; *Arbutus unedo*, *Buxus sempervirens*, *Lonicera etrusca*.

Le rocce stillicidiose e margini di ruscelli: *Cratoneurion* sp.pl. (musci); *Pinguicula reichenbachiana*; *Senecio samnitum*; *Chaerophyllum Inagellense*; *Carex flacea* subs. *praetutiana*.

La vegetazione della Maiella copre con un manto verde i versanti della montagna sino ad una quota sino a 1.800 m di altitudine. Anche qui possiamo brevemente schematizzare cinque tipologie l'insediamento vegetale:

Piano collinare: Prevale nel piano collinare la vegetazione mista di caducifoglie con prevalenza di querceti e roverelle, lecci ed ornielli. In alcuni settori maggiormente ombreggiati vi sono stazioni di carpino nero.

Piano montano: La vegetazione predominante in questa fascia è costituita da estese faggete che cingono fitti valloni e fasce pedemontane del massiccio. Le faggete più folte e di maggior pregio le troviamo nella Valle dell'Orfento, a Passo S. Leonardo, nella Majelletta, nella zona del Pizzalto a ridosso di Cansano e Campo di Giove, nella Val di Terra tra Palena, Pizzoferrato, Gamberale ed Ateleta. Queste faggete si congiungono con il Bosco S. Antonio in tenimento di Pescocostanzo dove gli alberi secolari costituiscono uno dei più bei siti naturalistici del Parco.

Piano subalpino: Si caratterizza per i folti arbusteti di pino mugo specie nella Zona del Block House, del Vallone d'Ugni, di Palombaro e zone limitrofe.

Piano alpino: Dove prevalgono pascoli rocciosi e brecciai e specie floreali adattate all'alta quota, tra cui *Leontopodium nivale*, la Stella Alpina degli Appennini.

La varietà della fauna della Maiella, che ospita oltre 160 specie di uccelli e tutti i grandi predatori ed ungulati, e una ricchezza inestimabile di biodiversità da tutelare e proteggere per le generazioni future. Tutto il parco assume una valenza di enorme importanza faunistica non solo per il nostro paese, mantenendo pura una banca genetica di specie altrove estinte ma, anche perché, assicura una protezione integrale di boschi e

pascoli e fornisce un areale sufficiente, in una continuità con altre aree protette, ad animali che hanno bisogno per la propria sopravvivenza di vasti territori.

Schematizzando possiamo suddividere la fauna esistente nel parco in fauna delle zone medio basse e quella delle zone medio alte.

La prima che va sino a 1700 metri di altitudine annovera tra le sue specie più importanti: il Cinghiale (*Sus scropha*); il Capriolo (*Capreolus capreolus*); l'Istrice (*Hystrix cristata*); il Tasso (*Meles meles*); l'Orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*); la Lontra (*Lutra lutra*) in via di reintroduzione; il Lupo (*Canis lupus italicus*); la Lince (*Lynx lynx*); il Gatto selvatico (*Felis silvestris*); il Cervo (*Cervus elaphus*); il Gufo reale (*Bubo bubo*); l'Allocco (*Strix aluco*); l'Astore (*Accipiter gentilis*); la Vipera comune (*Vipera aspis*).

La seconda che va dai 1700 metri sino alle quote sommitali che possiamo distinguere in fauna di muggheta e fauna delle praterie alpine. Le maggiori presenze sono costituite dalla Donnola (*Mustela nivalis*); il Merlo dal Collare (*Turdus torquatus alpestris*); il Camoscio d'Abruzzo (*Rupicapra pyrenaica ornata*); Vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*); Arvicola delle Nevi (*Chionomys nivalis*); Fringuello Alpino (*Montifringilla nivalis*); l'Aquila Reale (*Aquila chrysaetos*); Falco Pellegrino (*Falco peregrinus*); il Falco Lanario (*Falco biarmicus*); Gracchio Corallino (*Pyrrhocorax pyrrhocorax*); il Gracchio Alpino (*Pyrrhocorax graculus*); la Coturnice (*Alectoris greca*).

E' chiaro, quindi, dalla sintetica descrizione che la ricchezza della flora e della fauna presenti nel Parco Nazionale della Maiella non ha una semplice valenza didascalica ma esprime, seppur in maniera sintetica, la "qualità" ed il pregio della biodiversità territoriale.

2.3 L'Amministrazione

Il Parco Nazionale della Maiella è un "Ente pubblico non economico" inserito nella tabella IV (Enti preposti a servizi di pubblico interesse) della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente.

I suoi organi sono, così come individuati nell'articolo 9 della Legge 6 dicembre 1991, n.394: Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente d'intesa con le Regioni o la Regione interessata. Al Presidente compete la rappresentanza legale dell'Ente nonché le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo e adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente sottoposti alla Ratifica del Consiglio. Il Presidente attualmente in carica, Prof. Lucio ZAZZARA, è stato nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 292 dell'08.10.2019, per la durata di cinque anni. Il Consiglio Direttivo, decaduto il 30 dicembre 2019, è stato ricostituito con decreto del Ministro dell'Ambiente n. 139 del 09.07.2020.

La Comunità del Parco, costituita dal Presidente della Regione Abruzzo, delle Province, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle Comunità Montane nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco. La Comunità del Parco svolge le funzioni consultive e propositive. La Legge 394/1991 stabilisce che la Comunità del Parco esprime il proprio parere obbligatorio sul Regolamento del Parco, sul Piano del Parco, sulle questioni richieste da un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo, sul Bilancio consuntivo e sullo Statuto dell'Ente. La Comunità del Parco, inoltre, ha attribuita la competenza di deliberare il Piano Pluriennale Economico e Sociale previa acquisizione del parere vincolante del Consiglio Direttivo. Elegge al suo interno un presidente ed un vice presidente. Nella seduta del 20 luglio 2021 è stato eletto il Presidente nella persona del Vice Sindaco di Pratola Peligna (AQ), Fabiana DONADEI; la nomina del Vice presidente è ancora in itinere.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo dell'Ente che svolge le funzioni di controllo interno secondo la disciplina dettata dall'articolo 79 e seguenti del DPR 97/2003. L'attuale Collegio è stato nominato con

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 39944 del 14 marzo 2022. Esso è composto dai componenti designati dal Ministero dell'Economia e Finanze: Dott. Matteo CIANFLOCCA con funzioni di Presidente del Collegio e Dott. Aniello PETRILLO, nonché dal componente designato dalla Regione Abruzzo Dott. Giovanni Battista PROVENZANO.

Il Direttore è il Dr. Luciano DI MARTINO, Responsabile del Servizio Biodiversità, Ricerca e Sviluppo sostenibile, con un ruolo di facente funzione (regolarmente abilitato all'esercizio dell'attività di direttore di parco nazionale di cui al concorso indetto dal Ministero dell'Ambiente con bando pubblico sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 13 gennaio 2017, approvato e reso esecutivo con decreto del MATTM prot. PNM-0003119 del 14 febbraio 2018), dal 1° dicembre 2018, a seguito del pensionamento del precedente Direttore F.F., Arch. Oremo Di Nino, e della mancata conclusione del procedimento di conferimento dell'incarico di Direttore, ai sensi dell'art. 9, comma 11, della legge 394/91 e ss. mm. ed ii.

Il Direttore F.F. Luciano DI MARTINO è stato nominato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 28 del 22.11.2018 e prorogato per l'incarico con le successive Delibere di Consiglio Direttivo n. 7 del 21.02.2019 e n. 32 del 25 luglio 2019; tali deliberazioni hanno avuto l'assenso del Ministero dell'Ambiente, in qualità di organo di vigilanza.

Presso l'Ente Parco Nazionale della Maiella hanno operato, altresì, con decorrenza dal mese di aprile 2019, l'Organismo Indipendente di Valutazione, istituito ai sensi di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150, ed in composizione monocratica nella persona del Dott. Domenico Bartolomucci, nominato con delibera di C.D. n. 21 del 18.04.2019, cessato dall'incarico a seguito di naturale scadenza; attualmente l'incarico è ricoperto dal Dott. Paolo Costanzi, nominato con delibera di C.D. n. 15 del 03.03.2022.

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto è un processo conoscitivo che è opportuno compiere nel momento in cui l'unità operativa si accinge a conseguire un obiettivo. L'analisi del contesto, quindi, consiste in un processo conoscitivo che ha lo scopo di:

- fornire una visione inquadrata nella situazione in cui l'ufficio preposto andrà ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali sinergie con i soggetti coinvolti nel progetto che si intende realizzare;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto al progetto da realizzare.

La possibilità di ottenere informazioni circa il contesto in cui si andrà ad operare, consente di pianificare al meglio il progetto, a tal proposito e determinante analizzare le seguenti dimensioni:

- organigramma all'interno del quale va trattato l'obiettivo;
- risorse strumentali ed economiche necessarie;
- risorse umane in relazione alle capacità attitudinali.

L'analisi del contesto, infatti, costituisce uno dei principali strumenti che consente una corretta declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi.

Le fasi del processo di analisi sono molteplici e molto differenti tra loro poiché i fenomeni che sono in grado di influenzare le attività o i risultati del progetto sono numerosi. Un strumento utile di supporto all'analisi dello scenario interno ed esterno è costituito dall'Analisi SWOT che consente di visualizzare contemporaneamente:

(Strength) Punti di forza interni

(Weakness) Punti di debolezza interni

(Opportunities) Opportunità esterne

(Threats) Minacce esterne

In questo modo è possibile, in base ad un'ottica sistemica, evidenziare in modo chiaro e sintetico le variabili che possono agevolare oppure ostacolare il raggiungimento degli obiettivi distinguendo tra fattori legati all'ambiente esterno e fattori legati invece all'organizzazione interna, e consentendo di orientare in modo più efficace le successive scelte strategiche ed operative al fine di ottenere una visione integrata degli esiti.

Nell'analisi di contesto interno in base all'approccio suggerito dall'Analisi SWOT, è necessario individuare anche i punti di forza e le criticità che caratterizzano lo scenario organizzativo interno, rispetto allo specifico intervento che si intende realizzare, allo scopo di capire se l'istruttore responsabile dell'ufficio (in termini di impostazione, organizzazione e competenze) e le risorse di cui dispone sono in grado di sostenere la realizzazione dell'intervento. L'analisi del contesto interno consente inoltre di progettare eventuali azioni correttive per migliorare gli aspetti in cui si è più deboli.

Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

Indicatori	Valori
Età media del personale (anni)	53 al 31.12.2022
Età media dei dirigenti, f.f. inclusi, (anni)	46 al 31.12.2022
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	36,96% al 31.12.2022
Percentuale di dipendenti in possesso di specializzazione post laurea	8,70%
Percentuale di dirigenti f.f., inclusi, in possesso di laurea	100% al 31.12.2022
Turnover del personale	0 al 31.12.2022

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenza per ferie al 31 dicembre 2022	11,20 %
Tasso di assenza per altre cause al 31 dicembre 2022	11,48 %
Tasso di presenze al 31 dicembre 2022	77,32%
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento/comando	4,35%
Numero infortuni	0
Percentuale di personale assunto a tempo indeterminato	100%

Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	0

% di donne rispetto al totale del personale	41,30% al 31.12.2022
Età media del personale femminile	52
Dipendenti laureate rispetto al totale personale femminile	36,84% al 31.12.2022
Dipendenti in possesso di specializzazione post laurea rispetto al totale del personale femminile	0% al 31.12.2022

Dati amministrativi, autorizzativi e di gestione

Atti protocollati	Determinazioni direttoriali	Disposizioni organizzative
16.605	1.872	8

Indennizzi danni zootecnia	Indennizzi danni agricoltura	totale
123.945,72	202.431,10	€ 326.376,82

Ufficio Progettazione e Territorio ed Ufficio Valutazioni Ambientali, Uffici del Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica	
Tipologie documenti	Numero documenti
Nulla osta	927
Diniegghi	7
Valutazione incidenza	30
VIA -VAS	1

Ufficio Contabilità e Patrimonio	
Tipologie di documenti	Numero documenti
Atti di impegno	1081
Mandati di pagamento	2591
Atti di accertamento	320
Reversali di incasso	1313

3. OBIETTIVI: L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance 2022 - 2024, per il raggiungimento dei risultati attesi (outcome), è stato rielaborato unificando le due tabelle rappresentate nelle precedenti edizioni del Piano in modo tale che in un unico prospetto potessero essere letti tutti gli aspetti relativi alle priorità programmate con i relativi outcome. In sostanza i macro-obiettivi previsti dalla legge 394/1991 sono stati declinati negli obiettivi istituzionali e gli obiettivi istituzionali sono stati esplicitati in progetti che l'ente ha ritenuto di sviluppare nel corso del triennio 2019-2021.

La presente relazione sulla performance 2022 è stata redatta a seguito delle relazioni trasmesse dai responsabili dei servizi a cui erano stati affidati i vari progetti specifici attuativi degli obiettivi istituzionali. Inoltre la Direzione nel verificare se i risultati fossero stati o meno raggiunti, ha analizzato solo i progetti specifici che prevedevano, nel piano della performance, il raggiungimento di risultati programmati per la sola annualità 2022.

Il sistema di pianificazione condivisa ha posto il personale dell'Ente di fronte ad una assoluta novità con tutte le problematiche conseguenti, cui ha fatto seguito una maggiore responsabilizzazione ed il conseguimento di risultati soddisfacenti.

L'Albero della Performance

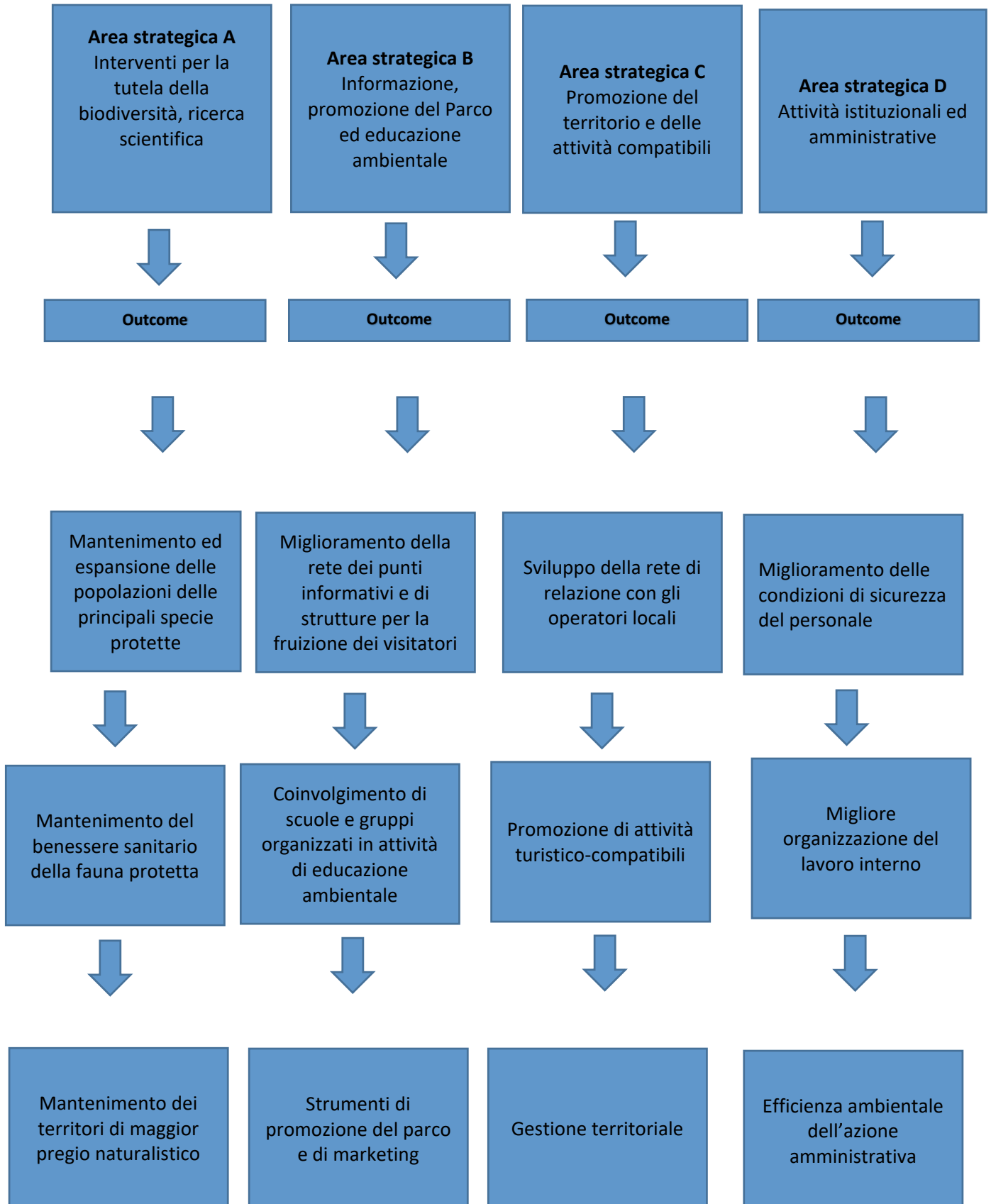
Con riferimento al mandato istituzionale dell'Ente Parco, l'Albero della Performance, secondo la delibera n° 112 della ex CIVIT, è stato costruito declinando gli obiettivi strategici in obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici sono stati raggruppati in Aree Strategiche.

Le Aree strategiche sono state individuate nelle seguenti:

- A- Interventi per la tutela della biodiversità, ricerca scientifica
- B- Informazione, Promozione del Parco ed Educazione Ambientale
- C- Promozione del territorio e delle attività compatibili
- D- Attività istituzionali ed amministrative

A ciascuna Area strategica sono stati assegnati gli obiettivi strategici come di seguito elencati:



Gli obiettivi strategici sono stati a loro volta declinati in obiettivi operativi assegnati ai singoli Uffici dell'Ente con individuazione anche del referente di ciascun obiettivo.

Nelle tabelle allegate alla presente Relazione viene descritto il grado di raggiungimento degli obiettivi distinti per:

Tabella 1 - Area Strategica

Tabella 2 - Obiettivi Strategici

Tabella 3 - Obiettivi Operativi

Tabella 4 – Uffici

La struttura organizzativa e gestionale interessata dal raggiungimento degli obiettivi assegnati è stata la seguente nel corso dell'anno 2022 (delibera CD n. 17 del 03.03.2022; determinazioni n. 344 e 345 del 15.03.2022):

DIREZIONE Dott. Luciano Di Martino C2	
SERVIZIO ORGANI DELL'ENTE E AFFARI GENERALI Responsabile Stefania Monaco	SERVIZIO AMMINISTRATIVO Responsabile Dott.ssa Stefania Ranieri C3
<p>UFFICIO PROMOZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E AFFARI GENERALI RESPONSABILE DI UFFICIO: STEFANIA MONACO B3 Personale assegnato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 unità profilo professionale B2 - John Forcone – Maria Peroni —n.2 unità profilo professionale A2 — Francesca Gasbarro – Dino D'Alessandro. <p>UFFICIO STAMPA, MARKETING E COMMERCIALE RESPONSABILE DI UFFICIO: FRANCESCO CRIVELLI B2 <i>Trasferito presso altra amministrazione a far data dal 31.12.2022. Durante l'anno 2022 ha comunque prestato comando presso tale amministrazione, pertanto l'ufficio era stato soppresso e le relative competenze assegnate all'ufficio promozione, educazione ambientale e affari generali</i></p>	<p>UFFICIO CONTABILITA' E PATRIMONIO RESPONSABILE DI UFFICIO: MARCO LIBERATORE C2 Personale assegnato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 unità profilo professionale B3 - Rosalba Di Mascio; <p>UFFICIO PERSONALE E AMMINISTRATIVO RESPONSABILE DI UFFICIO: CONCETTA DI PADOVA C2 Personale assegnato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 unità profilo professionale B3 — Carmelina Capaldo - Elena Colamarino (<i>quest'ultima trasferita presso altra amministrazione dal 01.01.2023. Durante l'anno 2022 ha comunque prestato comando presso tale amministrazione</i>). - n. 1 unità profilo professionale B2 — Assunta Masciarelli. <p>UFFICIO GIURIDICO LEGALE RESPONSABILE DI UFFICIO: STEFANIA RANIERI C3 Personale assegnato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 unità profilo professionale B2- Diana Dell'Arciprete.

SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA e SVILUPPO SOSTENIBILE
Responsabile Dott. Luciano Di Martino C2

UFFICIO MANUTENZIONI
RESPONSABILE DI UFFICIO:
VINCENZO INGANI B3
Personale assegnato:
- n. 1 unità profilo professionale B2 –
Mariagrazia Quaranta
- n. 4 unità profilo professionale A2 - Angelina
Trozzi— Maria Di Santo- Luciano Santone-
Dimitri Carducci.

UFFICIO PROGETTAZIONE E TERRITORIO
RESPONSABILE DI UFFICIO:
CATERINA TERRIBILE C3
Personale assegnato:
nessuno

UFFICIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE RISORSE
RESPONSABILE DI UFFICIO:
GIUSEPPE MAURIZIO MONACO B2
Personale assegnato:
- n. 1 unità profilo professionale B2 - Nicola
Scalzitti;

UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
RESPONSABILE DI UFFICIO: *ad interim* LUCIANO DI
MARTINO
Personale assegnato:
- n. 1 unità profilo professionale B3, Gabriele
Santucci
- 1 unità profilo professionale B2, Mariano Spera

UFFICIO GESTIONE FORESTALE
RESPONSABILE DI UFFICIO:
TEODORO ANDRISANO C4
Personale assegnato:
nessuno

UFFICIO MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE
FAUNA SELVATICA
RESPONSABILE DI UFFICIO: ANTONIO ANTONUCCI
C2
Personale assegnato:
- n. 1 unità profilo professionale C2: - Marco
Carafa.

UFFICIO AGRONOMICO E INDENNIZZI FAUNA
SELVATICA
RESPONSABILE DI UFFICIO: MARCO DI SANTO B2
Personale assegnato:
- n. 1 unità profilo professionale B3: - Colomba
Macino;

UFFICIO MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE
BIODIVERSITA' VEGETALE
RESPONSABILE DI UFFICIO:
LUCIANO DI MARTINO C2
Personale assegnato:
- n. 1 unità profilo professionale C2: Giampiero
Ciaschetti;
- n. 1 unità profilo professionale B3: Mirella Di
Cecco;
- n. 1 unità profilo professionale B2: Donatella
Vitale;
- n. 6 unità profilo professionale A2:
Giammartino Coletti - Angelo Pietropaolo –
Marco Mazzolini – Roberto Cafarelli – Anna
Zigrossi – Gabriella Chiaverini.

SERVIZIO VETERINARIO
Responsabile: Simone Angelucci C2

UFFICIO VETERINARIO
RESPONSABILE DI UFFICIO: SIMONE ANGELUCCI C2
Personale assegnato:
- n. 1 unità profilo professionale B2 - Luca Madonna;
- n. 4 unità profilo professionale A2 – Edgardo Di Matteo - Raffaele Pitassi - Moreno Di Pietrantonio,
Giuseppe Carozza

La dotazione organica dell'Ente è rimasta nel corso dell'anno 2022 ferma alle n. 18 unità di personale di ruolo delle quali ricoperte n. 14 (per effetto di un pensionamento al 31/12/2021) cui aggiungere n. 32 unità di personale assunto a conclusione delle stabilizzazioni che l'Ente ha svolto ai sensi del comma 940, articolo unico, della Legge 296/2006 e dell'articolo 27 bis del D.L. 159/2007, convertito dalla Legge 422/2007 ed autorizzare dal DPR del 29/12/2007.

Il personale in servizio e così distinto per genere al 31.12.2022:

Uomini n. 27

Donne n. 19

In passato l'Ente ha realizzato diverse strutture di accoglienza e di informazione per i visitatori. Infatti dispone di una rete di Centri visita e di foresterie per l'accoglienza di studenti, tirocinanti e ricercatori composta dalle seguenti strutture: Centro Visita di Lama dei Peligni (CH), che include il Giardino Botanico "M. Tenore", il Museo e l'area faunistica del Camoscio d'Abruzzo, gestito direttamente dall'Ente con proprio personale; il Centro Visita di Caramanico Terme (PE) dedicato agli ambienti della Maiella e alla lontra, la cui gestione é affidata ad un operatore privato; il Centro Visita di Fara san Martino (CH), affidato in gestione ad operatore privato a cui viene corrisposto dall'Ente uno specifico canone; il Giardino Botanico "D. Brescia" con annesso centro di ricerca situato a Sant'Eufemia a Maiella (PE), condotto direttamente dall'Ente tramite il personale acquisito con le procedure di stabilizzazione; la Casa del Lupo di Caramanico (PE), affidato in gestione ad un operatore privato da cui l'Ente percepisce un canone; l' Ostello di Roccamorice (PE), in gestione da parte di un operatore privato da cui l'Ente ricava uno specifico canone di concessione; l' Ostello di Fara San Martino (CH), affidato in gestione ad un operatore privato che corrisponde un apposito canone all'Ente; la Casa dell'Orso di Palena (PE) affidata in gestione ad un soggetto privato a cui l'Ente versa un canone di gestione.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Il Decreto legislativo 150/2009 rivoluziona per molti aspetti il processo di costruzione del bilancio, che si attua monitorando di mese in mese l'andamento del piano della performance nel suo complesso, rilevando difficoltà e scostamenti e, allo stesso tempo, input per la Relazione Programmatica del bilancio di previsione dell'anno successivo. Questo processo di monitoraggio della performance indirettamente e anche un riscontro della rispondenza del bilancio alle necessità dell'Ente e dei beni in gestione, e anche in questo senso contribuisce ad apportare aggiustamenti sia per l'eventuale assestamento di bilancio che per indicazioni per la migliore definizione dell'esercizio finanziario dell'anno successivo.

Quadro riassuntivo complessivo delle spese sostenute (impegnate) nel 2022

Spese correnti: sono le spese attinenti alla produzione ed al funzionamento dei normali servizi dell'Ente, quali le spese per gli organi istituzionali, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e per il funzionamento dei servizi.

Organi Istituzionali	16.252
Personale	1.903.417
Acquisto di Beni di consumo e di servizi	513.920
Prestazioni Istituzionali	889.603
Altre spese correnti	277.229
TOTALE	3.600.421

Spese in conto capitale: sono le spese per investimenti, quali le spese per l'acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari (fabbricati, terreni, diritti reali, interventi e progetti vari, ecc.), per l'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche (mobili, arredi, macchine d'ufficio, computer, software, ecc.) cioè le ex categorie 11^a e 12^a e per la polizza a garanzia del TFR.

Acquisto di beni di uso durevole e immobili	7.404.157
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	36.792
Partecipazioni	0
Concessione di crediti e anticipazioni (polizza TFR)	40.477
Indennità di anzianità a personale cessato dal servizio	105.252
TOTALE	7.586.678

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Il Bilancio di genere previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009 nell'organigramma dell'Ente Parco presentava la situazione di seguito descritta. Nell'anno 2022 dei 46 dipendenti dell'Ente, n. 8 fanno parte del Servizio Amministrativo, n. 6 al Servizio Affari Generali, n. 26 al Servizio Biodiversità ricerca pianificazione e sviluppo sostenibile e n. 6 al Servizio Veterinario. Analizzando l'attuale organico dell'Ente, sempre con riferimento alle pari opportunità, si evince che la percentuale del personale femminile è del 41,30%, con n° 19 dipendenti, mentre n. 27 sono uomini. Per quanto riguarda il livello degli Uffici, dei n. 15 Uffici esistenti, n. 4 sono retti da dipendenti di genere femminile, che risponde ad un percentuale del 26,67% e dei quattro Servizi messi a bando per la copertura del ruolo di Responsabile, due sono occupati da donne, pari, pertanto al 50%. Per ciò che concerne il livello dirigenziale, è da sottolineare che il Parco ha un solo dirigente, che corrisponde alla figura del Direttore, di genere maschile.

Delle n. 19 dipendenti di genere femminile, n. 7 sono in possesso del titolo di laurea per una percentuale pari al 36,84%. L'età media del personale femminile è di 52 anni.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La redazione della relazione sulla performance 2022-2024 per ciò che concerne l'anno 2022, è stata sviluppata da un confronto tra le previsioni del Piano della Performance relativo e i risultati effettivamente raggiunti. A questo scopo il Direttore ha interloquito con i responsabili degli uffici alle cui strutture afferivano gli obiettivi strategici per avere un quadro delle difficoltà incontrate nel raggiungerli in toto o in parte, quindi dei risultati ottenuti, riportati in una relazione degli stessi. La relazione è stata posta all'attenzione del Consiglio Direttivo per la relativa approvazione ed all'OIV per la validazione di Legge.

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della Performance

Tra i punti di forza è senz'altro da annoverare la pianificazione per settori e competenze possibile grazie al Piano della Performance rispetto ai precedenti modelli di pianificazione dell'attività dell'Ente, con maggiore specificità e attinenza rispetto ai compiti istituzionali che al Parco affida la normativa di settore. Il monitoraggio del Piano permette, oltretutto, di apportare correzioni allo stesso, adeguandolo alle necessità che si dovessero manifestare "in corso d'opera" garantendo sempre l'adeguatezza dei relativi mezzi e strumenti rispetto agli obiettivi da conseguire. Un punto di debolezza è senz'altro rappresentato dal sistema di valutazione della performance ancora non propriamente adeguato alla realtà dell'Ente ed alla oggettiva valutazione dell'operato dei singoli dipendenti essendo improntato a criteri valutativi eccessivamente soggettivi.

6.3- TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2022-2024

Documento	Data approvazione	Link documento
Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità' 2022-2024	27.01.2022 delibera Consiglio Direttivo n. 3	di http://www.halleyweb.com/panamaje/zf/index.php/trasparenza/index/visualizza-documento-generico/categoria/149/documento/823
Piano della performance 2022-2024	27.01.2022 delibera Consiglio Direttivo n. 2	di http://www.halleyweb.com/panamaje/zf/index.php/trasparenza/index/visualizza-documento-generico/categoria/172/documento/824
Sistema di Valutazione	26.01.2018 delibera Consiglio Direttivo n. 3	di http://www.halleyweb.com/panamaje/zf/index.php/trasparenza/index/visualizza-documento-generico/categoria/171/documento/415

INTEGRAZIONE PIANO PERFORMANCE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA

Il Programma della Trasparenza richiede lo svolgimento di un'attività di monitoraggio periodico sia da parte dei soggetti interni all'Ente, che da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Tale modello organizzativo consente di coinvolgere capillarmente tutta la struttura organizzativa dell'Ente. Estremamente positivi sono i risultati del monitoraggio degli accessi in termini di fruizione dei relativi contenuti, degli utenti del sito web www.parcamaiella.it.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è uno dei documenti previsti dal Decreto Legislativo 150/2009 in attuazione ai principi contenuti nella legge delega 4 Marzo 2009 n. 15, che ha avviato una revisione di tutti gli aspetti della disciplina del lavoro presso la Pubblica Amministrazione. Le fondamenta della riforma poggiano sulla selettività, nel riconoscimento degli incentivi economici e di carriera, con l'obiettivo principale di premiare i capaci e i meritevoli, incoraggiare l'impegno sul lavoro e ridurre i comportamenti opposti, il tutto spinto da una divulgazione capillare della cultura della valutazione meritocratica. Il decreto prevede l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in una ottica di miglioramento nell'erogazione dei servizi resi. In questo contesto, il principio di trasparenza si pone a sostegno del miglioramento dell'erogazione dei servizi forniti, attraverso un sistema di monitoraggio e rendicontazione immediato e dinamico a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" dell'attività amministrativa. Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori importanti come quello dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni. Il concetto di trasparenza tracciato dalla legge (articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009), risulta fortemente implementato rispetto a quello dettato dalla legge 241 del 1990. La trasparenza, infatti, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, al fine di rilevare gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione. Si tratta di un principio diverso da quello contenuto nella legge 7 agosto 1990, n. 241, dove la trasparenza è limitata, il diritto di accesso ai documenti amministrativi risulta restrittivo, esso è, infatti, determinato dalla titolarità di un interesse. L'accessibilità totale presuppone, invece, l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche". Il modo principale modo di attuazione di tale concetto di trasparenza è la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di una serie di dati derivanti da precisi obblighi normativi, previsti dal D.lgs. n. 150 del 2009. La pubblicità dei dati relativi all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico, infatti, si colloca strumentalmente nella prerogativa di base del "miglioramento continuo" dei servizi pubblici, anche grazie al coinvolgimento dei portatori di interesse. Il rispetto totale e ampio degli obblighi di trasparenza rappresenta altresì un valido strumento di prevenzione di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze. Il Programma Triennale della Trasparenza, quindi, deve porsi in relazione al ciclo di gestione della performance e deve di conseguenza permettere la totale conoscenza di ogni componente del Piano e dello stato della sua attuazione. Il programma prevede obiettivi di trasparenza a breve medio e a lungo termine considerato che si tratta di un programma triennale a scorrimento, è possibile il costante adeguamento del Programma stesso. Dall'analisi effettuata al 31 dicembre 2020 non emerge alcun scostamento nella realizzazione delle attività e delle azioni previste dal Piano Triennale. Tutte le azioni/attività, così come risultanti dall'analisi effettuata in sede di compilazione delle griglie di valutazione dei programmi della Trasparenza e dell'Integrità, sono state realizzate entro i termini riportati nelle relative griglie. Nell'ambito delle iniziative che il decreto legislativo 150/2009 prevede per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura e dell'integrità, particolare rilievo assume l'organizzazione di apposite giornate della Trasparenza, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, finalizzate alla presentazione del Piano e della Relazione sulla Performance, come previsto dall'art. 10,

comma 1 Del D. Lgs. 150/2009. Il principio ispiratore della riforma è la trasparenza intesa come accessibilità totale a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno da parte degli utenti. È un'occasione di autovalutazione, sulla coerenza delle nostre azioni rispetto al mandato istituzionale.

7. I RISULTATI RAGGIUNTI

Il Piano della Performance 2022 - 2024, per il raggiungimento dei risultati attesi, è stato rielaborato unificando le due tabelle rappresentate nelle precedenti edizioni del Piano in modo tale che in un unico prospetto potessero essere letti tutti gli aspetti relativi alle priorità programmate con i relativi outcome. In sostanza i macro obiettivi previsti dalla legge 394/1991 sono stati declinati negli obiettivi istituzionali e gli obiettivi istituzionali sono stati esplicitati in progetti che l'Ente ha ritenuto di sviluppare nel corso del triennio 2019-2021.

La presente relazione sulla performance 2022 è stata redatta a seguito delle relazioni trasmesse dai responsabili dei servizi a cui erano stati affidati i vari progetti specifici attuativi degli obiettivi istituzionali. Inoltre la Direzione nel verificare se i risultati fossero stati o meno raggiunti, ha analizzato solo i progetti specifici che prevedevano, nel piano della performance, il raggiungimento di risultati programmati per l'annualità 2022.

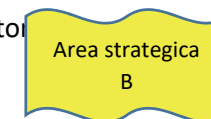
Il Parco Nazionale della Maiella, per il triennio 2022-2024 ha approvato, nell'ambito delle **4 Aree Strategiche** (Area strategica A *Interventi per la tutela della biodiversità, ricerca scientifica*, Area strategica B *Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale*, Area strategica C *Promozione del territorio e delle attività compatibili*, Area strategica D *Attività istituzionali ed amministrative*), **15 obiettivi strategici** declinati in **47 obiettivi operativi** elaborati dai Servizi e Uffici della tecnostruttura e assegnati ai singoli Uffici dell'Ente con individuazione del referente di ciascun obiettivo.

Le finalità principali dell'intero assetto sono riferibili a:

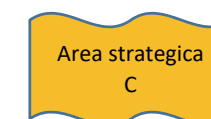
- Mantenimento ed espansione delle popolazioni delle principali specie protette
- Mantenimento del benessere sanitario della fauna protetta
- Mantenimento dei territori di maggior pregio naturalistico



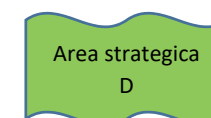
- Miglioramento della rete dei punti informativi e di strutture per la fruizione dei visitatori
- Coinvolgimento di scuole e gruppi organizzati in attività di educazione ambientale
- Strumenti di promozione del parco e di marketing



- Sviluppo della rete di relazione con gli operatori locali
- Promozione di attività turistico-compatibili
- Gestione territoriale



- Miglioramento delle condizioni di sicurezza del personale
- Migliore organizzazione del lavoro interno
- Efficienza ambientale dell'azione amministrativa



Nel corso dell'annualità 2022, gli obiettivi operativi sono stati tutti raggiunti, contribuendo al perseguimento delle precedenti finalità.

Le criticità e le opportunità

In un contesto normativo ed organizzativo in evoluzione, il Parco Nazionale della Maiella ha intrapreso, con il Piano della Performance di cui all'art. 4 D. Lgs n.150/2009, azioni di miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Si segnala, in particolare, l'adozione del Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione 2022 – PIAO (Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 33 del 27.10.2022) come futura opportunità per diffondere la visione organizzativa, la trasferibilità delle pratiche, la conoscenza organizzativa con il fine di strutturare meccanismi operativi condivisi, la semplificazione di alcuni processi.

Per una completa diffusione e condivisione dei vari processi delle attività istituzionali si ritiene opportuno rafforzare alcuni aspetti, come:

- ✓ l'individuazione di ulteriori indicatori quantitativi/qualitativi e output di difficile misurazione
- ✓ alcuni aspetti organizzativi per una fluida gestione del lavoro e per un costante monitoraggio delle attività.

Il sistema di pianificazione condivisa ha posto il personale dell'Ente di fronte ad una assoluta novità con tutte le problematiche conseguenti, cui ha fatto seguito una maggiore responsabilizzazione ed il conseguimento di risultati soddisfacenti.

OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Albero della performance

Obiettivi operativi anno 2022 – obiettivi pluriennali – azioni di miglioramento anno 2022

1 Mantenimento ed espansione delle popolazioni delle principali specie protette.
SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE UFFICIO MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE FAUNA SELVATICA UFFICIO MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE BIODIVERSITA' VEGETALE
Azione di miglioramento volta a stimolare maggiormente i soggetti istituzionali, soprattutto regioni e province, per l'attivazione di modalità di gestione territoriale e ambientale coerenti con la possibilità di migliorare e ripristinare la funzionalità degli ecosistemi nel Parco e espandere gli areali delle specie animali maggiormente protette, in primo luogo il Camoscio Appenninico e l'Orso Bruno Marsicano, la cui presenza stanziale è stata accertata, e soprattutto il Lupo, fondamentale elemento di bilanciamento degli ecosistemi
2 Mantenimento del benessere sanitario della fauna protetta
SERVIZIO VETERINARIO UFFICIO VETERINARIO
Azione di miglioramento per intensificare le azioni di controllo dello stato sanitario delle popolazioni delle specie animali maggiormente protette, tramite specifiche azioni di monitoraggio coordinate dall'ufficio veterinario e da quello faunistico

3 Mantenimento dei territori di maggior pregio naturalistico
SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE UFFICIO GESTIONE FORESTALE UFFICIO AGRONOMICO E INDENNIZZI FAUNA SELVATICA
Azione di miglioramento volta a proseguire la politica di assunzione in gestione diretta di pascoli e boschi attraverso l'indennizzo nei confronti delle varie amministrazioni comunali per i mancati redditi derivanti dal non utilizzo delle risorse in essi presenti.
4 Miglioramento della rete dei punti informativi e di strutture per la fruizione dei visitatori
SERVIZIO ORGANI DELL'ENTE E AFFARI GENERALI UFFICIO PROMOZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E AFFARI GENERALI
Azioni di miglioramento per incrementare la stretta sinergia con gli operatori locali
5 Coinvolgimento di scuole e gruppi organizzati in attività di educazione ambientale
SERVIZIO ORGANI DELL'ENTE E AFFARI GENERALI UFFICIO PROMOZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E AFFARI GENERALI
Azioni di miglioramento volte a promuovere proposte e metodologie specifiche di progettazione di programmi educativi che fanno perno sull'area protetta e sul suo patrimonio naturalistico e storico culturale, con il coinvolgimento degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado del Parco
6 Strumenti di promozione del Parco e di marketing.
SERVIZIO ORGANI DELL'ENTE E AFFARI GENERALI UFFICIO PROMOZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E AFFARI GENERALI
Azioni di implementazione volte a rafforzare la cooperazione con la Regione Abruzzo e il Sistema dei Parchi abruzzesi
7 Sviluppo della rete di relazione con gli operatori locali
SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE
Azioni di miglioramento volte al rafforzamento e potenziamento del sostegno ad aziende che operano nel rispetto dei principi di tutela della natura e della biodiversità
8 Promozione di attività turistico-compatibili

<p>SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE UFFICIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE RISORSE</p>
<p>Azioni volte a contribuire e incrementare le attività compatibili all'interno del Parco al fine di migliorare la "salute economica" del territorio</p>
<p>9 Gestione territoriale</p>
<p>SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE UFFICIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE RISORSE UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI</p>
<p>Azioni volte a migliorare, razionalizzare e ottimizzare gli interventi finanziabili con le risorse concesse dall'ex Direzione generale per il Clima e l'Energia e della ex Direzione generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relative alla concessione degli incentivi a favore della realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco nazionali</p>
<p>10 Miglioramento delle condizioni di sicurezza del personale</p>
<p>SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE UFFICIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE RISORSE</p>
<p>Azioni di miglioramento mirate a redigere un piano degli interventi, indicando le priorità sulla base delle reali esigenze e delle risorse finanziarie realmente disponibili</p>
<p>11 Migliore organizzazione del lavoro interno</p>
<p>SERVIZIO AMMINISTRATIVO UFFICIO DEL PERSONALE UFFICIO CONTABILITA' E PATRIMONIO</p>
<p>Azioni di miglioramento per avviare un processo interno di verifica dei carichi di lavoro di ciascun Ufficio, al fine di ottimizzare la distribuzione dei compiti</p>
<p>12 Efficienza ambientale dell'azione amministrativa</p>
<p>SERVIZIO AMMINISTRATIVO UFFICIO GIURIDICO-LEGALE</p>
<p>Azione di miglioramento allo scopo di ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni e nulla osta e alla valutazione puntuale dell'importanza delle richieste. In base alle indicazioni stabilite dalle normative vigenti l'efficienza dell'azione amministrativa verrà estesa a tutti i settori di competenza.</p>
<p>OBIETTIVI STRATEGICI NON DEFINITI</p>

SERVIZIO ORGANI DELL'ENTE E AFFARI GENERALI
Efficientamento dell'attività di supporto agli organi politici attraverso la realizzazione di dossier funzionali alla elaborazione degli atti di governo
SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO SERVIZIO ORGANI DELL'ENTE E AFFARI GENERALI SERVIZIO VETERINARIO
Efficientamento dell'attività di supporto all'elaborazione degli strumenti di governo con dossieristica puntuale per un efficiente supporto all'elaborazione di tali strumenti, sulla base delle esperienze sul campo e negli ambienti di lavoro

Elenco degli obiettivi Strategici approvati per il Triennio 2022 – 2024

L'Ente Parco con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 2 del 27.01.2022 ha approvato gli obiettivi strategici, così come evidenziati nell'albero della performance, al quale sono stati correlati i seguenti obiettivi operativi annuali e pluriennali di ciascun Servizio/Ufficio:

- A.1 Tutela e valorizzazione dell'agro-biodiversità
- A.2 Conservazione e tutela delle specie vegetali
- A.3 Azioni di monitoraggio e conservazione della fauna selvatica
- A.4 Tutela e valorizzazione degli ecosistemi forestali
- A.5 Sorveglianza sanitaria fauna selvatica
- B.1 Potenziamento immagine del Parco
- B.2 Programmi educativi
- B.3 Valorizzazione dell'informazione turistico-ambientale
- C.1 Ottimizzazione risorse strutturali
- C.2 Semplificazione tecnico-amministrativa e servizi al cittadino
- C.3 Valorizzazione e fruizione sostenibile nel Parco
- C.4 Semplificazione procedimentale valutazioni ambientali
- D.1 Razionalizzazione e gestione risorse finanziarie e patrimoniali
- D.2 Organizzazione e gestione delle risorse umane
- D.3 Attività repressive di supporto all'attività di sorveglianza e pubblicità di atti e informazioni

Obiettivi e piani operativi

La Relazione è funzionalmente collegata al Sistema di Valutazione della Performance dell'Ente approvato dal competente organo di governo (Delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 26.01.2018).

L'Ente con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 33 del 27.10.2022 ha adottato il Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione 2022 – PIAO, provvedendo ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione:

- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, deliberazione di Consiglio Direttivo n.3 del 27.01.2022 –che ha superato il controllo tutorio del Ministero della Transizione Ecologica, come comunicato con nota prot.n. 35847 del 21.03.2022;

- Piano della Performance 2022-2024, deliberazione del Consiglio Direttivo n.2 del 27.01.2022 che ha superato il controllo tutorio del Ministero della Transizione Ecologica, come comunicato con nota prot.n. 26862 del 03.03.2022

che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Un primo approccio per compiere il passo successivo e giungere al Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione per il triennio 2023-2025 al cui interno è stato approvato il Piano delle Performance 2023-2025 che ha tradotto in termini di obiettivi operativi annuali e pluriennali e di azioni di miglioramento gli obiettivi strategici delineati dall'organo di indirizzo politico. Gli obiettivi operativi, infatti, rappresentano specificazione degli obiettivi strategici o delle politiche intersettoriali prioritarie, definiscono l'azione amministrativa e sono relativi al ciclo di bilancio ed alle risorse assegnate all'unico centro di spesa dell'Ente che fa capo al Direttore.

In primo luogo sono state fornite adeguate informazioni al personale interno all'Ente, affrontando i problemi del Sistema di Valutazione e gli obiettivi strategici previsti ed assegnati dal Piano della Performance e fornite alcune informazioni sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Inoltre in occasione di alcuni incontri con le Organizzazioni sindacali in merito alla approvazione della contrattazione decentrata di ente sono state ulteriormente date alcune spiegazioni in merito al Piano della Performance e al Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione ed inoltre è stato adeguatamente informato l'organo politico. Si prevede anche di effettuare alcune giornate che offriranno una valida opportunità per sviluppare e condividere, all'interno dell'amministrazione, la cultura della trasparenza e per realizzare la più ampia collaborazione con tutti gli interlocutori istituzionali e sociali.

Per la valutazione degli obiettivi di area, degli obiettivi strategici e degli Uffici, si rimanda a quanto riportato nella relazione generale già trasmessa (Tabelle 1, 2 e 4). In questa sede si forniscono ulteriori e più esaustive informazioni sulla valutazione degli obiettivi operativi che altro non sono che i dettagli puntuali i quali, opportunamente aggregati, conducono alle valutazioni riferite ad aree più ampie o specificatamente all'ufficio referente:

- SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Ufficio Agronomico ed Indennizzi fauna Selvatica Responsabile Dott. Marco Di Santo

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
<p>A.1.1 Indennizzo dei danni da fauna selvatica all' agricoltura</p> <p>La procedura, che prevede passaggi completamente informatizzati, si svolge in collaborazione con gli agenti dei</p>	<p>100</p> <p>Nel corso dell'anno 2022 a questo Ente sono state inoltrate n. 519</p>	<p>INDICATORE: Tempi di gestione delle pratiche</p> <p>Gestione complessiva di tutto l'iter tecnico-amministrativo delle istanze presentate dagli agricoltori per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura: denuncia,</p>

<p>Carabinieri Forestali, che per alcuni passaggi, anche a livello di software, sono gli unici titolati ad intervenire, per cui inconvenienti o ritardi potrebbero non essere imputabili all'Ufficio Agronomico</p>	<p>richieste di indennizzo per danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura ed alla zootecnia e per tutte sono state formulate le relative proposte di indennizzo. Il tempo necessario alla formulazione della proposta di indennizzo, a partire dalla convalida del verbale di accertamento, è stato di massimo 10 giorni per più dell'80% delle pratiche istruite. Sempre per l'anno 2022 sono state liquidate n. 219 pratiche di indennizzo; di cui 160 relative all'anno 2022 e 59 pratiche relative all'anno 2021; il tempo di predisposizione dell'atto di liquidazione, cioè della richiesta del preliminare, dalla data di accettazione della proposta di indennizzo da parte degli interessati, è stato massimo di 20 giorni per ben oltre l'80% delle pratiche istruite. Per ulteriori n.</p>	<p>accertamento, valutazione, stima economica e liquidazione.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Contenimento dei tempi di gestione dell'iter delle pratiche relative ai danni alle colture denunciati nel corso del 2022 secondo i seguenti parametri: 1. tempo necessario alla formulazione della proposta di indennizzo a partire dalla convalida del verbale di accertamento: max 10 giorni per l'80% delle pratiche; 2. tempo necessario alla predisposizione della determina di liquidazione a partire dall'accettazione dell'indennizzo da parte degli interessati: max 20 giorni per l'80% delle pratiche.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>96 pratiche, accettate dagli istanti, per un importo totale di euro 70.567,56, non è stato possibile procedere alla liquidazione delle stesse per mancanza di fondi in bilancio. Rimangono, al 31/12/2022 dell'anno 2022, da indennizzare, un centinaio di pratiche ancora in fase di istruttoria presso i Comandi Stazione Carabinieri Parco competenti.</p>	
<p>A.1.2 Esecuzione attività di monitoraggio degli insetti impollinatori ed in particolare di apoidei selvatici nell'ambito del progetto nazionale "BeeNet"</p> <p>Tempi per azioni preparatorie e coordinate con gli Istituti di ricerca referenti del progetto: Condizioni metereologiche la cui variabilità potrebbe determinare variazioni al programma di attività sul campo</p>	<p>100</p> <p>Nel corso dell'anno 2022 l'Ufficio Agronomico ha elaborato ed attuato un programma di monitoraggio (in termini di diversità e abbondanza), degli apoidei selvatici nell'ambito delle procedure e delle tempistiche previste nel progetto Nazionale "BeeNet" di cui attualmente è partner attraverso le convenzioni attivate con</p>	<p>INDICATORE: Numero di campionamenti effettuati</p> <p>Nel contesto delle normative europee e nazionali e considerate le indicazioni del MATTM, un ruolo strategico affidato alle aree protette è quello di conservare e ripristinare la biodiversità attraverso la tutela degli apoidei selvatici. Parallelamente alle attività già previste nel progetto "Impollinatori" sviluppato nell'ambito della direttiva biodiversità ex. Cap. 1551, l'Ufficio Agronomico nel 2022 si è incaricato di procedere ad un programma di monitoraggio (in termini di diversità e abbondanza), degli apoidei selvatici nell'ambito delle procedure e delle tempistiche previste nel progetto Nazionale "BeeNet". Attraverso questa azione i transetti presenti all'interno del Parco Nazionale della Maiella costituiranno il riferimento per il territorio della Regione Abruzzo.</p> <p>RISULTATO ATTESO: effettuazione di almeno 18 campionamenti in 9 mesi, rilievi stazionali e botanici, preparazione e spedizione campioni di insetti ed effettuazione campionamenti per protocollo patogeni.</p>

	<p>l'Università di Pisa (referente per le regioni Abruzzo e Toscana) e con il Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA). Sono stati individuati 2 transetti che sono stati percorsi per un totale di 36 volte dal mese di marzo al mese di novembre. Sono stati rilevati dati stazionali, botanici e raccolti 421 apoidei che sono stati preparati e successivamente inviati agli istituti di ricerca per la classificazione tassonomica. Non sono stati rilevati problemi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>	
<p>A.1.3 Coltiviamo la Diversità: valorizzazione del germoplasma agricolo autoctono</p> <p>Modalità e tempistiche della raccolta dei dati sui materiali vegetali, dipendenti dai cicli colturali e da possibili avversità climatiche e parassitarie indipendenti dalla volontà dell'Ente</p>	<p>100</p> <p>Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività di indagine sulla tematica riguardante la biodiversità agricola del Parco con la lavorazione dei dati e l'acquisizione di nuovi. In questo</p>	<p>INDICATORE: Avvio di collaborazioni con Istituti di ricerca – Università e numero varietà sottoposte ad indagine</p> <p>L'Ente Parco Nazionale della Maiella nell'ambito del progetto "Coltiviamo la diversità" finalizzato allo studio e alla valorizzazione del germoplasma autoctono fino a questo momento recuperato ed ancora presente in coltivazione nel territorio, promuove attività di indagine relative a varietà locali del territorio.</p> <p>In questo contesto l'Ufficio Agronomico, per l'anno 2022 ha avviato collaborazioni con istituzioni e realtà associative territoriali per</p>

	<p>ambito sono state stipulate 2 specifiche convenzioni con il Gal Maiella Verde ed il Gal Abruzzo Italo Alto Sangro che hanno consentito l'avvio di collaborazioni con il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali dell'Università degli studi di Perugia e con il Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche dell'Università degli Studi dell'Aquila. Le collaborazioni sono state finalizzate allo studio ed alla caratterizzazione di risorse genetiche agricole locali ed in particolare di 3 varietà: Aglio Rosso di Sulmona, Mugnoli di Pettorano, Sedano nero di Torricella Peligna. In funzione delle conoscenze pregresse sono stati realizzati campi di comparazione per lo studio di caratterizzazione morfologica,</p>	<p>sviluppare azioni di conservazione e studio del germoplasma agricolo locale anche nei territori limitrofi ai confini del Parco attraverso collaborazioni con Istituti di ricerca.</p> <p>RISULTATO ATTESO:</p> <p>Avvio di collaborazioni con Istituti di ricerca – Università e studio degli elementi distintivi e caratterizzanti di almeno n. 2 varietà locali riconducibili al registro delle varietà locali del Parco e/o del registro delle varietà da conservazione della Regione Abruzzo.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	analisi per la caratterizzazione molecolare e studi per la discriminazione mediante tecniche analitiche non invasive (spettroscopia infrarossa).	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Ufficio Monitoraggio e conservazione della biodiversità vegetale Responsabile Dott. Luciano Di Martino

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
<p>A.2.1 Coltivazione di specie vegetali di interesse conservazionistico</p> <p>Difficoltà nelle fasi di trapianto. - Difficoltà nella coltivazione dovuto a condizioni ambientali sfavorevoli. - Necessità di proseguire l'attività nell'anno successivo in quanto i risultati saranno visibili solo nell'anno successivo</p>	<p>100</p> <p>Lo svolgimento delle azioni è legato al momento in cui verranno prese in custodia le piante dall'Università di Viterbo: al momento ciò non è stato possibile, in quanto le piante sono ancora in fase molto giovane e necessitano di un periodo più lungo per avviare la fase di acclimatazione all'aperto così come prevista nella scheda obiettivo. Nell'attesa di ricevere le suddette piante si è proceduto ad effettuare un'indagine bibliografica e sitografica sulle esigenze</p>	<p>INDICATORE: Travaso e coltivazione 50 - 100 piante</p> <p>Una delle attività principali del giardino botanico "Daniela Brescia" è la tutela ex situ delle specie vegetali che si esplica anche con la riproduzione vivaistica delle specie vegetali a rischio di estinzione. Tale attività viene effettuata a partire da semi o altro materiale vegetativo che viene annualmente raccolto in varie località del territorio. Nel corso degli anni ciò ha permesso di ottenere specie utilizzate per diverse finalità in particolare interventi di restocking o rinforzi come ad es. per specie target del Progetto Life Floranet. In particolare riguardo al progetto LIFE, ormai concluso, l'attività vivaistica si concentrerà su una specie target del progetto: <i>Cypripedium calceolus</i> la cui coltivazione richiede estrema attenzione e cura vista la rarità della specie e le difficoltà riscontrate anche nella sua riproduzione.</p> <p>RISULTATO ATTESO: - Disponibilità di uno stock di piante di <i>Cypripedium calceolus</i> per il rinforzo della popolazione presente nel PNM; - Acquisire informazioni utili legati alla coltivazione in vivaio di tale specie.</p>

	ecologiche della specie di cui si riportano solo alcuni gli articoli più significativi.	
<p>A.2.2 Incremento del numero di campioni di semi per l'index seminum 2022</p> <p>Avversità meteorologiche a volte impediscono sia la formazione e maturazione dei semi che le uscite per la raccolta</p>	<p>100</p> <p>Il numero di voci relativo ai campioni di semi raccolti è passato da 658 dell'index seminum del 2021 a 835 del 2022, con un incremento, quindi, del 26,8 %.</p>	<p>INDICATORE: Aumento del 5% dei campioni raccolti</p> <p>Ogni anno i 2 giardini botanici pubblicano un index seminum ovvero una collezione di semi che vengono raccolti in natura e all'interno del giardino botanico. L'index viene ogni anno spedito ai giardini botanici italiani e stranieri al fine di favorire il reciproco scambio di semi. Nel corso degli anni tale attività è andata incrementando.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Incremento del numero di voci nell'index seminum del giardino botanico</p>
<p>A.2.3 ATTIVITA' PIANO AFTER LIFE FLORANET- AZIONE C10</p> <p>Emergenza epidemiologica COVID-19, programmazione post-LIFE</p>	<p>100</p> <p>Nell'ambito dell'iniziativa "Naturarte", presso il giardino botanico "Daniela Brescia" di S. Eufemia a Maiella, in due giornate di manifestazioni, sono state coinvolte tutte le associazioni con le quali è stato sottoscritto il protocollo d'intesa previsto dal Progetto Floranet, attraverso inviti a mezzo mail e locandine appositamente predisposte e dedicate. Inoltre la sala dove è stato realizzato l'incontro è stata allestita con materiale dedicato al progetto (Roll up, opuscoli etc...). L'evento ha visto</p>	<p>INDICATORI: Un nuovo accordo gestionale finalizzato alla conservazione delle specie target e della biodiversità floristica</p> <p>Il piano After-Life del progetto Floranet prevede di supportare le associazioni con le quali sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa, per l'organizzazione di un evento pubblico annuale.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Incrementare il numero degli accordi finalizzati alla conservazione delle specie target.</p>

	<p>la partecipazione di numerosi visitatori tra cui insegnanti e scolaresche. Ciò ha consentito di promuovere quanto realizzato dal progetto Floranet nelle scuole e di attivare nuovi contatti per la realizzazione di nuove aiuole con specie autoctone tra cui alcune delle specie "Floranet" presso plessi sino ad oggi non ancora coinvolti. E' stato stipulato un accordo con il Comune di San Valentino in A. C. per la realizzazione di nuove aiuole, dove per il momento sono state estirpate oltre 350 piante della specie Iris germanica.</p>	
<p>A.2.4 Organizzazione eventi di promozione - educazione ambientale delle strutture del parco per la tutela della biodiversità vegetale (GIARDINI BOTANICI, VIVAIO, BANCA DEL GERMOPLASMA)</p> <p>Emergenza epidemiologica COVID-19</p>	<p>100</p> <p>Il 31 marzo 2022 a Lama dei Peligni è stato inaugurato il Centro di Conservazione della Biodiversità Vegetale per l'Abruzzo: la nuova banca del germoplasma supera i confini del Parco ed abbraccia quelli della Regione Abruzzo; la volontà del Parco Nazionale</p>	<p>INDICATORE: Eventi con convegno tecnico-scientifico, ed educazione ambientale</p> <p>Promuovere e valorizzare le strutture dei giardini botanici, della banca del germoplasma e del vivaio delle piante autoctone, in un'ottica di maggior diffusione verso i non addetti ai lavori (comunità del parco e turisti) delle attività che vengono svolte in modo ordinario dall'Ente per assicurare la tutela della biodiversità vegetale in termini di conservazione e sviluppo.</p> <p>RISULTATO ATTESO: - inaugurazione nuova banca del germoplasma; - celebrazioni dei venti anni del giardino botanico di Sant'Eufemia a Maiella</p>

della Maiella e della Regione Abruzzo è quella di salvaguardare la diversità vegetale del territorio nel suo complesso, consapevole che essa ne rappresenta l'espressione più autentica sia in termini biologici, sia culturali. Il Centro si propone di agire in sinergia con altre istituzioni, aziende e cittadini nell'ambito di programmi di conservazione e valorizzazione che possano garantire la sopravvivenza di tutte le entità vegetali a rischio.

E' stato sottoscritto uno specifico accordo di collaborazione Ente Parco e CREA, finalizzato alla tutela del patrimonio agroforestale, agroalimentare, della biodiversità e dello sviluppo rurale, nonché alla valorizzazione del territorio e alla protezione e sviluppo dello studio e delle collezioni di germoplasma animale, vegetale e fungino, alla formazione tecnica agraria, del turismo e della

valorizzazione delle produzioni italiane. Il 4-5 giugno è stato organizzato un incontro/convegno nell'ambito dei festeggiamenti dei 20 anni di attività del giardino botanico "Daniela Brescia" di S. Eufemia a Maiella dal titolo "il Patrimonio floristico della Maiella e le attività di conservazione ex situ". Nel corso dell'evento si è discusso del valore dei giardini botanici per la conservazione della biodiversità vegetale, di quanto è stato realizzato nell'ambito del progetto Life Floranet e del progetto Life Seed-Force. Sono state coinvolte tutte le associazioni con le quali è stato sottoscritto il protocollo d'intesa previsto dal Progetto Floranet, attraverso inviti a mezzo mail e locandine appositamente predisposte e dedicate. Inoltre la sala dove è stato realizzato l'incontro è stata allestita con materiale dedicato al progetto (Roll

	<p>up, opuscoli etc...). L'evento inoltre si è svolto nell'ambito dell'iniziativa del Parco "Naturarte", che ha permesso di accogliere nel corso di due giorni di manifestazione numerosi visitatori tra cui insegnanti e scolaresche.</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Ufficio Monitoraggio e Conservazione della Fauna Selvatica Responsabile Dott. Antonio Antonucci

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
A.3.1 Attività di monitoraggio e cattura di lupi e cervi per studio sul rapporto preda/predatore	<p>100</p> <p>Relativamente al cervo nel corso del 2022 sono state effettuate 30 sessioni di cattura sia tramite teleanestesia che attraverso l'utilizzo dei corral e nel corso di queste attività sono stati catturati 3 cervi e dotati di collari GPS. Si è trattato di un maschio adulto, che è stato successivamente predato dai lupi e 2 femmine adulte appartenenti a due branchi diversi che hanno frequentato l'area ricompresa tra la Rava del Ferro (Sant'Eufemia a Maiella) e la Valle dell'Orfento (Caramanico</p>	<p>INDICATORE: Realizzazione del censimento al bramito durante il periodo autunnale e di sessioni di osservazione diretta per stima della popolazione di cervo e sue variazioni di densità e distribuzione territoriale; 2. Realizzazione di sessioni di cattura di cervo e lupo per il posizionamento di collari GPS/GSM/IRIDIUM; 3. Realizzazione di sopralluoghi sui cluster di punti GPS per lo studio del comportamento di predazione</p> <p>RISULTATO ATTESO: 1. Realizzazione del censimento al bramito e elaborazione dati entro Ottobre 2022; 2. Realizzazione di almeno quattro sessioni di cattura lupo a partire da Marzo 2022; 3. Effettuazione di almeno 10 sessioni di osservazione diretta dei branchi di cervo per acquisizione dei dati sulla struttura demografica; 4. Realizzazione di almeno 20 sessioni di cattura di cervo</p>

Terme). Sono state realizzate 15 sessioni di osservazioni dirette e monitoraggio telemetrico VHF che hanno permesso di ottenere informazioni dettagliate sull'utilizzo dell'habitat, sull'home range, gli spostamenti giornalieri e le migrazioni stagionali oltre che il tasso di predazione e il comportamento antipredatorio messo in atto dai gruppi di cervi nelle diverse porzioni del territorio. È stato inoltre effettuato un monitoraggio al bramito durante il mese di settembre 2022 che ha interessato i settori meridionali del Parco che non erano stati coperti nel corso del censimento al bramito del 2021. Sempre nel corso del 2022, nel corso di 5 sessioni di cattura, sono stati dotati di collari GPS anche 3 lupi, due femmine e un maschio. Sono inoltre proseguite le altre attività di monitoraggio naturalistico su

	<p>entrambe le specie, per il lupo principalmente attività di monitoraggio dei branchi target del Progetto tramite videotrappolaggio, raccolta di campioni biologici per analisi genetica, tracciatore su neve e wolf howling, oltre a proseguire le attività di individuazione e monitoraggio di nuovi siti di cattura.</p>	
<p>A.3.2 Attività ed azioni di monitoraggio e conservazione per il miglioramento dello stato di conservazione di Salmo cetti del suo habitat</p>	<p>100</p> <p>1. Con il rilascio da parte del Comune di S. Eufemia a Maiella del permesso a costruire a fine mese di giugno, sono state avviate le procedure per la cantierizzazione con l'affidamento dei lavori avvenuto nel periodo autunnale. Al fine di non interrompere i lavori a causa delle condizioni meteorologiche che caratterizzano il sito di costruzione nei periodi autunnale ed invernale, le attività di realizzazione della struttura sono iniziate presso la sede della ditta incaricata e si sono</p>	<p>INDICATORE: stadio di avanzamento dei lavori per il completamento dell'incubatoio; - numero di eventi di eradicazione/pesca selettiva/restocking effettuati. - predisposizione del progetto e delle autorizzazioni per i lavori di deframmentazione della continuità fluviale;</p> <p>RISULTATO ATTESO: 1. Realizzazione del centro di riproduzione e allevamento della trota mediterranea; 2. Effettuazione di azioni di eradicazione/pesca selettiva/restocking dei tratti di corsi d'acqua al fine di rimuovere le specie ittiche alloctone. 3. Avvio della programmazione e progettazione degli interventi di miglioramento ambientale dei fiumi di progetto.</p>

protratte per tutta la fine del 2022. 2. Agli inizi del mese di giugno, sono stati effettuati tre diversi eventi di restocking con 1.500 avannotti nei fiumi Orta ed Orfento. La prosecuzione dell'eradicazione nel corso d'acqua di Fosso Santo Spirito, attraverso n. 9 eventi di elettropesca e traslocazione del prelevato in un tratto di circa 1,5 km, e la rimozione di 1.158 trote atlantiche. Nel mese di novembre (con tre distinti eventi) è stata avviata l'eradicazione anche nel fiume Vella, in un tratto di circa 500 m di corso d'acqua sono state prelevate 250 trote fario atlantiche e traslocate nel Lago La Quaglia nel comune di Raiano (AQ). Per la seconda stagione consecutiva è stata effettuata nei tratti individuati dei fiumi Orta e Orfento la pesca selettiva grazie ai pescatori volontari aderenti al progetto Life Streams. Campioni

	<p>di pinna di trote identificate come atlantiche dai pescatori (20 dall'Orfento e 20 dall'Orta) sono state inviate in laboratorio per verificare la rispondenza dei risultati genetici e l'efficacia dell'azione. 3. La progettazione degli interventi di deframmentazione ha visto alcuni sopralluoghi per l'individuazione della briglia su cui intervenire e l'avvio della progettazione di massima con diverse tipologie di soluzioni.</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Ufficio Gestione Forestale Responsabile Dott. Teodoro Andrisano

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
<p>A.4.1 Realizzazione e approvazione della progettazione, approvazione dei progetti esecutivi, gare e affidamento dei lavori degli interventi di riduzione della vulnerabilità agli incendi dei boschi di conifere relativi alla tipologia IV degli interventi previsti dal bando MATTM su "Programma di Interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali" annualità 2019, per le province di L'Aquila, Chieti e Pescara</p>	<p>100 In relazione alle attività e alla tempistica degli obiettivi previsti nella scheda, per ognuno degli interventi previsti, nel dettaglio si rileva quanto segue. Per quanto concerne l'intervento in provincia di Pescara, la consegna del progetto definitivo è avvenuta, come</p>	<p>INDICATORE: approvazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori entro il mese di ottobre 2022 dei n. 3 progetti esecutivi relativi agli interventi previsti dalle schede della Tipologia IV e invio delle richieste di presentazione delle offerte per la realizzazione degli interventi previsti dai progetti esecutivi entro il 2021.</p> <p>A seguito della pubblicazione da parte della Direzione Generale per il Clima e l'Energia e della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del bando relativo al "Programma di Interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli</p>

<p>L'Ente Parco non dispone di un ufficio dedicato ai lavori pubblici e gare e l'ufficio gestione forestale è composto da un solo dipendente, lo stesso responsabile dell'ufficio; è possibile che l'iter per la supervisione e valutazione dei progetti, nonché per l'espletamento delle procedure delle diverse gare per affidamento dei lavori possa subire dei rallentamenti</p>	<p>previsto, a dicembre 2021, mentre l'approvazione del progetto da parte della Regione Abruzzo e dell'Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità, che hanno in gestione il territorio della Riserva Statale, è avvenuta nel mese di febbraio. Il 1° marzo 2022 si è dato mandato al tecnico incaricato di procedere con l'elaborazione del progetto esecutivo, che a fine giugno risultavano in avanzata fase di redazione. Nello specifico risultavano quasi terminate le operazioni di segnature delle piante interessate al taglio, così da quantificare in maniera puntuale il valore del materiale legnoso prodotto e determinare la superficie dell'intervento di completamento. A fine anno il progetto di completamento risultava pressoché terminato e nel 2023 sono state avviate le verifiche tecniche da parte del RUP per dare l'assenso alla versione finale del</p>	<p>Enti parco nazionali", avvenuta nell'estate 2019, l'Ufficio Gestione forestale dell'Ente Parco ha prodotto n. 3 schede per il finanziamento di progetti previsti dalla tipologia IV, finalizzati nello specifico alla realizzazione di "Interventi prioritari di riduzione della vulnerabilità e maggiore resilienza agli incendi boschivi dei boschi puri e misti di conifere e latifoglie autoctone previsti dal vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi del Parco Nazionale della Maiella" nei territori dei Comuni di Guardiagrele e Rapino in Provincia di Chieti, Pratola Peligna e Roccasale in provincia di L'Aquila, Popoli e Tocco da Casauria in provincia di Pescara, per un importo complessivo di oltre 1,4 milioni di euro. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 02.01.2020, ha ufficialmente comunicato all'Ente Parco il finanziamento degli interventi proposti dall'Ente Parco, giusto Decreto 34126 del 25.11.2019 della ex Direzione Generale per il Clima e l'Energia e della ex Direzione Generale per la Protezione della Natura Nel dicembre 2020 l'Ufficio ha presentato per l'approvazione i tre progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi ai predetti interventi, che sono stati inviati ai Comuni e alla Regione Abruzzo, proprietaria dei boschi interessati dai lavori in Provincia di Pescara, per la necessaria approvazione e concessione, temporanea e non esclusiva, delle aree ai fini della realizzazione dei lavori. Nel corso del 2021, per i tre progetti, sviluppate e portate a compimento le procedure di gara e affidati a tecnici qualificati esterni, gli incarichi per la realizzazione dei progetti definitivi, esecutivi e direzione dei lavori, mentre per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, e alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento si è proceduto con una gara unica. La consegna dei progetti definitivi dei tre interventi, inizialmente prevista entro la fine del 2021, a causa dei tempi richiesti dalla stima delle risorse economiche derivanti dal materiale legnoso utilizzato, da impiegare per realizzare interventi integrativi, di completamento, da inserire nei progetti, nonché dallo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio relativo alle attività</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>progetto esecutivo predisposto dal tecnico incaricato. Parco Naz. Maiella Prot.N0004173 del28-03-2023 Tipoarrivo,Cat.2,Cl.1</p> <p>Nel caso dell'intervento in provincia di Chieti, nel settembre 2021 è stato affidato l'incarico per l'espletamento del servizio di progettazione, definitiva ed esecutiva, nonché direzione lavori. Il progetto definitivo, è stato presentato all'Ente Parco il 1° aprile 2022 per l'approvazione, e trasmesso alla Regione Abruzzo per una condivisione preliminare. Il 19 aprile è stato dato assenso al tecnico incaricato, di procedere con la redazione del progetto esecutivo.</p> <p>A fine giugno le attività di segnatura delle piante che cadono al taglio erano in avanzata fase di realizzazione e sono stati effettuati sopralluoghi tecnici con la partecipazione dei funzionari dell'Ufficio foreste e demani della Regione Abruzzo, per concordare le modalità e i criteri</p>	<p>connesse alla sicurezza, che si è protratta fino ai primi di novembre, avverrà entro febbraio 2022. Al termine dell'iter di elaborazione e approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi da parte dell'Ente Parco, ottenute le autorizzazioni previste dalla normativa del settore, si procederà a mettere a gara l'affidamento dei lavori.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Approvazione dei progetti esecutivi presentati dai tecnici incaricati, avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori previsti dai n. 3 progetti e affidamento dei lavori a imprese specializzate del settore</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

da seguire per la migliore realizzazione delle operazioni. A fine anno l'intervento era ultimato, e doveva essere integrato dal progetto dell'intervento di completamento, da realizzarsi con le risorse derivate dal valore del materiale legnoso ricavato dal taglio. Non essendo stata determinata la localizzazione delle aree, e a causa delle condizioni meteorologiche, l'attività veniva sospesa, per riprendere non appena possibile. Lo stato della progettazione relativo all'intervento di miglioramento forestale in provincia di l'Aquila, che si sviluppa su una superficie maggiore rispetto agli altri, circa 90 ha, è simile a quella prospettata per la provincia di Chieti. L'incarico per la progettazione e direzione lavori è stato affidato il 24 agosto 2021, il progetto definitivo è stato presentato all'ente Parco ai primi di aprile 2022 e nello stesso mese l'elaborato è stato trasmesso alla Regione Abruzzo

	<p>per la condivisione. In seguito si è dato incarico al professionista di procedere con la redazione del progetto esecutivo. A fine dicembre la segnatura delle piante da abbattere prevista dal progetto era terminata, ed era stata avviata l'attività relativa al progetto di completamento, che si è protratta oltre misura, a causa della necessità di individuare nuove aree in Comune di Corfinio, dal momento che la disponibilità di quelle in precedenza individuate è venuta meno.</p>	
<p>A.4.2 Realizzazione e approvazione della progettazione definitiva/esecutiva e avvio gara per l'affidamento dei lavori relativi al progetto: "Piano AIB 2020-2024 del Parco Nazionale della Maiella. Riduzione della vulnerabilità e miglioramento della resilienza di un bosco misto di pino nero con latifoglie autoctone in località "Pineta" nel Comune di Lama dei Peligni" relativi alla tipologia IV del bando MITE su "Programma di Interventi per l'efficientamento Ufficio gestione Forestale Responsabile Dott. Teodoro Andrisano 100 energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai</p>	<p>100</p> <p>In relazione alle attività e agli obiettivi previsti nella scheda si rileva quanto segue. Nel caso dell'intervento in Comune di Lama dei Peligni, dopo che nel 2021 è stato redatto e approvato il progetto di fattibilità, insieme con le procedure per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, di direzione lavori e di</p>	<p>INDICATORE: approvazione del progetto esecutivo dell'intervento entro il 2022.</p> <p>Come avvenuto nell'anno precedente, nel 2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha pubblicato un nuovo bando relativo al "Programma di Interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali". Anche in questo caso, l'Ufficio Gestione forestale dell'Ente Parco ha prodotto n. 2 schede progettuali relative alla realizzazione dei seguenti interventi: 1) "Riduzione della vulnerabilità e miglioramento della resilienza di un bosco misto di pino nero con latifoglie autoctone in località "Pineta" nel Comune di Lama dei Peligni" 2) "Interventi di ricostituzione boschiva, restauro ecologico e miglioramento strutturale di formazioni forestali interessate da un incendio nell'estate del 2007 in località "Cerratina" nel Comune di</p>

<p>cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali” annualità 2020</p> <p>L’Ente Parco non dispone di un ufficio dedicato ai lavori pubblici e gare e l’ufficio gestione forestale è composto da un solo dipendente, lo stesso responsabile dell’ufficio; è possibile che l’iter per la supervisione e valutazione dei progetti, nonché per l’espletamento delle procedure delle diverse gare per affidamento dei lavori possa subire dei rallentamenti</p>	<p>coordinamento della sicurezza, nel corso della prima metà del 2022, si è proceduto ad effettuare le gare per l’affidamento dei predetti servizi tecnici, che sono stati assegnati a professionisti del settore, i quali nell’ottobre 2022 hanno presentato per l’approvazione il progetto definitivo.</p> <p>A seguito dell’approvazione del progetto, avvenuta con determinazione direttoriale n. 1595 del 09.11.2022, si è dato seguito alla realizzazione della progettazione esecutiva. A causa dei tempi richiesti dalla individuazione del progetto di completamento, da realizzarsi con le risorse ricavate dal materiale legnoso prodotto dall’intervento, e della difficoltà ad operare in bosco nei mesi invernali, a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli del periodo, il progetto esecutivo verrà presentato nei primi mesi del nuovo anno.</p>	<p>Letto manoppello”. L’importo complessivo degli interventi previsti supera gli 800.000 € per una superficie d’intervento di oltre 100 ha. Negli ultimi giorni di dicembre 2020 il Ministero della Transizione Ecologica ha ufficialmente comunicato il finanziamento degli interventi proposti dall’Ente Parco e trasferito parte del finanziamento. Il 29.01.2021 è stato affidato l’incarico di RUP per la realizzazione degli interventi, nel mese di marzo 2021 l’incarico di supporto all’attività del R.U.P, mentre il 14.05.2021 è stato affidato l’incarico di affidamento dell’incarico di progettista per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi ai predetti interventi, al Dott. For. Teodoro ANDRISANO dell’Ufficio Gestione Forestale.</p> <p>Nel caso dell’intervento di Lama dei Peligni, nel corso del 2021 si è avviato l’iter procedurale, tecnico amministrativo, di realizzazione degli interventi. Si è proceduto quindi a: -delimitare le aree interessate, -individuare in maniera puntuale i diversi interventi da realizzare in relazione ai caratteri specifici dei soprassuoli forestali, con relativi costi e, soprattutto, le particelle forestali interessate dai lavori, la cui disponibilità per l’intera durata dei lavori è stata richiesta e ottenuta dal Comune, proprietario dei terreni; predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica, presentato per l’approvazione all’Ente Parco nel dicembre 2021. Nel 2022 si procederà quindi ad affidare gli incarichi professionali per la realizzazione dei progetti definitivi, esecutivi e di direzione dei lavori, e il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, e redazione del piano di sicurezza e coordinamento a un soggetto abilitato. A seguito della consegna e approvazione del progetto esecutivo si procederà con la gara per l’affidamento a un’impresa specializzata del settore, dei lavori per la realizzazione dell’intervento di miglioramento forestale.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Predisposizione e approvazione dei progetti definitivo ed esecutivo per l’intervento di miglioramento forestale previsto nel territorio del Comune di Lama dei Peligni. Approvazione degli elaborati ed avvio delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>A.4.3 Gara e affidamento dei lavori del progetto: “Interventi di ricostituzione forestale dei boschi del Morrone peligno incendiati nell’estate 2017 e miglioramento della prevenzione degli incendi boschivi nel Parco Nazionale della Maiella”</p> <p>L’Ente Parco non dispone di un ufficio dedicato ai lavori pubblici e gare e l’ufficio gestione forestale è composto da un solo dipendente, lo stesso responsabile dell’ufficio; è possibile che l’iter per la supervisione e valutazione dei progetti, nonché per l’espletamento delle procedure delle diverse gare per affidamento dei lavori possa subire dei rallentamenti</p>	<p style="text-align: center;">100</p> <p>In relazione alle attività e agli obiettivi previsti nella scheda si rileva quanto segue. I lavori relativi all’intervento effettuato dall’Ente Parco con le risorse (€ 250.000) ricevute in precedenza per la realizzazione degli interventi in linea con i dettami del Protocollo di Kyoto sono terminati il 14 maggio 2021 - la Determinazione di approvazione e liquidazione stato finale, approvazione certificato di regolare esecuzione n. 866 è del 13-07-2021. Nel novembre 2021 l’Ente ha chiesto al Ministero l’anticipazione delle somme a disposizione sulla base della convenzione stipulata e solo ai primi di febbraio 2023 si è appreso che il Ministero dell’Ambiente e della Sovranità Energetica ha emesso il Decreto di anticipazione n. 123 del 24/6/2022 e il relativo mandato di pagamento in favore del Parco Nazionale della Maiella, senza però inviare alcuna comunicazione al riguardo.</p>	<p>INDICATORE: affidamento degli incarichi per i servizi di direzione lavori e sicurezza cantiere, gara e affidamento dei lavori relativi al progetto a un’impresa qualificata</p> <p>A seguito degli incendi che hanno interessato nell’estate 2017 le montagne del Morrone, per la gran parte nel territorio del Parco Nazionale della Maiella, su una superficie di oltre 2000 ha, l’Ufficio Gestione forestale ha predisposto una serie di interventi di ricostituzione forestale di boschi incendiati, soprattutto pinete e la manutenzione straordinaria e upgrade tecnologico dell’impianto di videosorveglianza per l’avvistamento degli incendi boschivi del Parco. I citati interventi sono stati inseriti in due progetti di ricostituzione forestale di boschi incendiati, uno dei quali è terminato nel 2021, mentre l’altro, presentato per il finanziamento al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in applicazione del bando: “programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità nelle aree protette percorse dal fuoco” è stato finanziato per intero nel 2019, per un importo di € 500.000, essendosi classificato al primo posto nella graduatoria di merito su 18 proposte pervenute (D.D. 90/CLE del 19 aprile 2019). Il progetto in questione, prevede anche la realizzazione di un intervento di miglioramento delle attività di prevenzione degli incendi costituito nella fattispecie dalla manutenzione straordinaria e di upgrade tecnologico dell’impianto di videosorveglianza per l’avvistamento degli incendi boschivi del Parco, che rientra fra gli interventi attivi previsti dal Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Parco Nazionale della Maiella. Le procedure amministrative predisposte dal Ministero per pervenire alla sottoscrizione della convenzione, propedeutica all’affidamento delle risorse e dare corso alla realizzazione degli interventi, si sono protratte fino al 26 maggio 2021, quando la convenzione sottoscritta è stata registrata presso la Corte dei Conti. In considerazione del tempo intercorso dalla predisposizione del progetto,</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Cionondimeno, nel gennaio 2022 sono state espletate le procedure e affidati gli incarichi per il servizio di direzione dei lavori, di sicurezza del cantiere e predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento. Pertanto non è stato possibile effettuare la gara per l'affidamento dei lavori, non avendo a disposizione le risorse necessarie per sostenere le anticipazioni iniziali. Cionondimeno, in considerazione della necessità di migliorare al più presto le attività di prevenzione degli incendi boschivi, sono state avviate con risorse interne le procedure di gara per effettuare la manutenzione straordinaria e upgrade tecnologico del sistema di videosorveglianza del Parco prevista dal progetto. Nello specifico, dopo aver prodotto la determinazione a contrarre, nomina della commissione di gara e impegnato le risorse (D.D. n. 791 del 03.06.2022) è stata avviata la gara, che però non ha avuto esito</p>	<p>quasi 3 anni, l'Ente Parco ha chiesto quindi al Ministero di apportare alcune modifiche di limitata entità al progetto, che hanno riguardato esclusivamente la ripartizione delle superfici interessate dagli interventi previsti all'interno delle aree ricomprese nelle planimetrie del progetto iniziale finanziato dal bando del Ministero, che nel complesso sono aumentate di 1,4 ha, e l'ampliamento delle somme a disposizione della stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento, necessarie, sostanzialmente, per compensare l'affidamento a tecnici abilitati dell'incarico di direzione dei lavori e responsabile della sicurezza. Le modifiche introdotte, oltre a non interessare gli interventi previsti dal progetto e le aree dove questi saranno realizzati, non hanno avuto influenza alcuna sul costo complessivo dell'intervento e sull'entità assoluta e percentuale delle quote di cofinanziamento a carico del Ministero e dell'Ente Parco, sono state approvate dal MITE e notificate all'Ente il 29 settembre 2021. Sono state quindi approvate e avviate le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di direzione lavori, predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.</p> <p>RISULTATO ATTESO: affidamento degli incarichi per i servizi di direzione lavori, predisposizione Piano di Sicurezza e coordinamento e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e apertura dei cantieri entro l'anno.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	favorevole, dal momento che la ditta a cui è stata inviata la richiesta di preventivo non ha risposto. Per quanto concerne la presente scheda, da luglio in poi non sono state avviate iniziative di sorta	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- SERVIZIO VETERINARIO

Ufficio Veterinario Responsabile Dr. Simone Angelucci

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
A.5.1 Implementazione del Sistema di Sorveglianza Sanitaria e sviluppo delle attività del Wildlife Research Center	100 Nel complesso nel 2022 sono state eseguite n. 87 catture programmate a scopo scientifico-gestionale o finalizzate a valutazioni e controlli clinico-chirurgico-diagnostici su individui in degenza presso le strutture del WRC. Durante tutte le operazioni di cattura ed in particolar modo durante il mantenimento dell'anestesia gli animali sono stati costantemente sottoposti a monitoraggio clinico e strumentale con rilevamento non invasivo di pressione arteriosa, elettrocardiogramma, frequenza cardiaca e respiratoria. In sede di cattura sono state	INDICATORE: - Non meno di n. 30 prelievi, sulle specie target, effettuati nelle attività di monitoraggio diretto durante le attività di cattura. - Non meno di n. 25 carcasse di animali recuperati morti sottoposte a necropsia e a relative indagini collaterali. - Prosecuzione del monitoraggio diretto sugli allevamenti monticanti in aree critiche. Non meno di 5 allevamenti sottoposti ad indagini sierologiche. - Impiego dei fondi destinati alla implementazione della rete di strutture e mezzi per il primo intervento, diagnostica, magazzini e box di riabilitazione e sala necropsia, mezzo veterinario, organizzazione spazi per i volontari, desk, abbonamenti a riviste scientifiche, collaborazioni scientifiche con istituti nazionali ed internazionali. - Assegnazione di almeno 1 incarico a medico veterinario collaboratore ovvero a 2 medici veterinari part time per il funzionamento delle attività del Wildlife Research Center. - Primo report sulle analisi delle dinamiche eco-epidemiologiche e delle relazioni interspecifiche tra le popolazioni. Sviluppare ulteriormente il Sistema di Sorveglianza Sanitaria sulla fauna selvatica, anche mediante un adeguamento ulteriore delle attrezzature diagnostiche e delle collaborazioni scientifiche del Wildlife Research Center istituito presso la Sede Scientifica del Parco.

sistematicamente eseguite terapie, prelievi venosi per indagini ematobiochimiche, emogasanalisi, esami ormonali, test sierologici ed effettuati tamponi rettali ed orofaringei da sottoporre ad esami colturali e indagini di biologia molecolare. - Il campionamento sistematico di sangue intero, siero, tamponi da sottoporre ad indagini virologiche e batteriologiche, campioni biologici per indagini genetiche e campioni per indagini tossicologiche ha permesso di registrare un numero totale di 85 esami effettuati e richiesti sia internamente che presso laboratori esterni. - Nel 2022 sono state recuperate n. 17 carcasse di animali selvatici oggetto di tutela e gestione (vi è stata una significativa riduzione degli animali incidentati sulla SS 487 rispetto al 2021, grazie all'utilizzo di strumenti innovativi di prevenzione chiamati AVC PS Animal-Vehicle Collision, e al miglioramento delle condizioni di connettività ecologica per favorire i

RISULTATO ATTESO: 1. Campionamenti mediante attività di cattura di animali selvatici a scopo di ricerca scientifica e gestionale. 2. Monitoraggio sanitario su carcasse di animali recuperati morti e monitoraggio sanitario su matrici biologiche da animali feriti. 3. Implementazione della rete di strutture e mezzi per rispondere al sensibile aumento delle richieste e al conseguente carico di lavoro impiegato per il recupero degli animali feriti e delle carcasse di animali selvatici. 4. Wildlife Research Center: istituzione biblioteca virtuale ricerca fauna selvatica, attivazione di collaborazioni con Università nazionali ed internazionali, accoglienza tesisti, dottorandi e ricercatori; 5. Analisi delle dinamiche eco-epidemiologiche e delle relazioni interspecifiche tra le popolazioni simpatiche di Cervo, Camoscio appenninico e animali domestici, anche mediante le convenzioni con l'Università di Teramo, l'Università del Minnesota e l'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise. simpatiche di Cervo, Camoscio appenninico e animali domestici.

	<p>movimenti per le popolazioni oggetto di tutela. I siti di recupero degli esemplari rinvenuti deceduti sono stati geolocalizzati e su tutti i cadaveri sono state predisposte o eseguite indagini necroscopiche presso il WRC o gli Istituti Zooprofilattici di riferimento che hanno indentificato come causa di mortalità prevalente quella conseguente la presenza di lesioni organiche compatibili con traumi automobilistici su circa il 45% degli esemplari recuperati.</p> <p>- per quanto riguarda le attività di recupero di animali selvatici oggetto di tutela, l'istituzione di un database comprendente tutti gli animali in ingresso presso il WRC ha permesso complessivamente di registrare un numero totale di 51 interventi di pronto soccorso su animali segnalati in difficoltà e sottoposti a procedure di medicina d'urgenza nel corso del 2022, con un incremento del 59,4% degli ingressi rispetto al 2021</p>	
<p>A.5.2 Gestione aree faunistiche e autorizzazione della Clinica Veterinaria per gli animali selvatici</p>	<p>100</p> <p>Tutti gli indicatori sono stati rispettati, fatta eccezione per</p>	<p>INDICATORE: - viene eseguito il ripristino dell'Area faunistica di Pacentro (cervo); - vengono definiti e realizzati i miglioramenti strutturali per i flussi dell'Area faunistica di Pretoro; - viene riattivata l'area faunistica di</p>

	<p>l'Area Faunistica di Pacentro (Aq) non ripristinata a seguito di ulteriori danni conseguenti a slavine e fenomeni naturali che hanno determinato un aumento delle spese eventuali previste per i lavori di ripristino. - Nel 2022 sono stati ospitati i seguenti animali: n. 16 cervi presso l'area di Gamberale, n. 3 Camosci appenninici, n. 1 Capriolo e 3 cervi presso l'area di Lama dei Peligni, n. 4 Lupi presso l'area di Pretoro, n. 3 Orse presso l'area di Palena, n. 9 caprioli presso l'area di Serramonacesca, n. 1 Cervo e n. 3 Caprioli non recuperabili presso la Sede Scientifica di Caramanico Terme. Per tutte le aree faunistiche è stata assicurata l'alimentazione degli animali ospitati secondo le seguenti modalità: 3 volte la settimana per le aree faunistiche del camoscio, capriolo e cervo, 2 volte per l'area faunistica del lupo, 5 giorni alla settimana per l'orso, giornalmente per il centro di recupero della Sede Scientifica. Il controllo e il monitoraggio delle aree in relazione alla salute ed al</p>	<p>Serramonacesca; - ampliamento area faunistica di Palena; - autorizzazione sanitaria Clinica Veterinaria annessa al Wildlife Research Center di Caramanico Terme; - il controllo e il monitoraggio degli animali saranno effettuati 3 volte a settimana da Gennaio a Dicembre; - l'alimentazione degli animali sarà effettuata con una frequenza di 3 volte a settimana (camoscio, cervo e capriolo), 1-2 volte a settimana per il lupo e minimo 4 volte a settimana per l'orso; - le scorte alimentari saranno organizzate 1 volta al mese; - almeno ogni 15 giorni verrà effettuato il controllo delle recinzioni e 1 volta a settimana saranno garantite le pulizie degli abbeveratoi e delle strutture di servizio; - monitoraggio sanitario con campionamenti almeno 1 volta l'anno tra marzo e novembre nel triennio di riferimento; - trattamenti sanitari 1 volta l'anno e su necessità; - adempimenti anagrafici e aggiornamento annuale CITES il mese di febbraio successivo all'anno di nascita dell'animale; - catture e traslocazioni animali a fini gestionali solo se necessario in qualsiasi periodo dell'anno; - tenuta regolare dell'armadietto farmaceutico, dei registri dei farmaci, cassaforte delle armi, porto d'armi.</p> <p>Mantenimento della gestione ordinaria e della sorveglianza sanitaria delle aree faunistiche del Parco, miglioramento del servizio di recupero degli animali selvatici e delle strutture cliniche e di riabilitazione, autorizzazione della Clinica Veterinaria presso la Sede Scientifica.</p> <p>RISULTATO ATTESO: - controllo e monitoraggio animali; alimentazione animali; - stoccaggio e organizzazione scorte alimenti; - controllo e manutenzione recinzioni e strutture di servizio alle aree faunistiche; - ritiro dei capi a fine carriera con mezzo autorizzato, rimborso agli allevatori, pagamento dei diritti di macellazione, servizio mattatoio, servizio di trasporto delle carcasse; - smaltimento dei rifiuti speciali; - monitoraggio sanitario; - trattamenti sanitari; - adempimenti CITES; - catture e traslocazioni animali; - acquisto farmaci e tenuta armadietto farmaceutico, attrezzature veterinarie, materiale di consumo e kit</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

benessere degli animali, è stata effettuata 3 volte alla settimana e le scorte alimentari sono state organizzate 1 volta al mese. - Oltre al mantenimento delle condizioni ottimali di tenuta delle recinzioni attraverso opportuni e sistematici interventi (sistemazione delle legature, aggiustamenti dei sistemi di tensione della rete, verifica e consolidamento dei pali, ecc.), nella manutenzione sono state comprese anche tutte quelle attività relative al controllo della vegetazione alla base delle reti, la pulizia delle strutture veterinarie di servizio e delle aree circostanti, la pulizia degli abbeveratoi. Il controllo delle recinzioni è stato svolto ogni 15 giorni e 1 volta alla settimana sono stati puliti gli abbeveratoi e le strutture di servizio. - Presso l'Area Faunistica del Lupo di Pretoro sono stati realizzati adeguamenti strutturali ed un nuovo subrecinto di riabilitazione per ospitare lupi che abbiano prospettiva di essere recuperati e rilasciati in natura (per ottemperare

diagnostici, gestione delle aree cliniche, recupero animali selvatici, degenza, gestione apparecchi diagnostici, certificazioni; - consulenza radiologico; - autorizzazione sanitaria Clinica Veterinaria annessa al Wildlife Research Center di Caramanico Terme; - ripristino Area faunistica di Pacentro; - miglioramenti strutturali per i flussi dell'Area faunistica di Pretoro; - ampliamento Area Faunistica dell'Orso di Palena; - riattivazione dell'area faunistica di Serramonacesca; - messa in rete dei recinti di recupero e riabilitazione Caramanico Terme/Popoli Centro Lupo UTB CCFOR; - tenuta e gestione dei fucili lanciasiringhe e delle armi, porto d'armi.

	<p>anche alle richieste di collaborazione istituzionale che giungono sovente al Parco Nazionale della Maiella in considerazione del know how consolidato in tal senso dallo staff tecnico). - Presso la Sede Scientifica di Caramanico Terme è stata effettuata la tenuta regolare dell'armadietto farmaceutico, dei registri dei farmaci, della cassaforte delle armi, e di tutte le attività procedurali ed autorizzative necessarie alla gestione di tali adempimenti di legge. La Clinica Veterinaria per animali selvatici autoctoni, la prima in Italia realizzata da un Parco Nazionale è stata autorizzata dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Sanità, Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, con Determinazione DPF 011/04 del 6 Febbraio 2023, ns. prot. 1995 del 08/02/2023.</p>	
<p>A.5.3 Gestione progetto WOLFNEXT e ruolo di coordinamento dei partner da parco capofila</p>	<p>100</p> <p>Tutti gli indicatori sono stati rispettati pienamente, inoltre Il progetto WOLFNEXT è stato rifinanziato anche con la Direttiva</p>	<p>Coordinamento del progetto WOLFNEXT con 16 parchi aderenti, misure di implementazione del sistema di indennizzo danni al bestiame, ulteriore sviluppo delle misure di prevenzione e mitigazione, sviluppo di attività innovative per il contrasto alla mortalità illegale.</p>

	<p>Biodiversità 2022 dal MASE ed ha raggiunto una partnership complessiva di 18 Parchi Nazionali per le attività 2022-2023.</p>	<p>RISULTATO ATTESO: - ulteriore affinamento del software gestionale per i danni e sviluppo di un apposito Webgis sperimentale; prosecuzione dello studio del fenomeno delle predazioni; - valutazione delle vulnerabilità aziendali, predisposizione di azioni preventive personalizzate, valutazione dell'efficacia; - interventi di cattura, monitoraggio intensivo, eventuale osservazione e gestione di animali selvatici confidenti o problematici, anche in collaborazione con autorità di P.S.; - impiego dei dati relativi alle mortalità e al monitoraggio radiotelemetrico per lo sviluppo di azioni strategiche di prevenzione e repressione del bracconaggio; - incontri formativi per i parchi partner, per il Raggruppamento Carabinieri Forestali e seminari di approfondimento;</p>
<p>A.5.4 Salvaguardia e miglioramento gestionale ed ecologico delle attività pastorali tradizionali</p>	<p>100</p> <p>L'assistenza degli allevatori e la prevenzione delle situazioni di conflitto, effettuata attraverso specifici sopralluoghi, è stata implementata e rivisitata, mediante il passaggio dal Progetto Qualità per la zootecnia (cap. 11210) al Programma "Allevatori della Montagna Madre". Il nuovo programma è a pieno regime. Agli allevatori aderenti al progetto stesso, oltre ad essere stata garantita assistenza nelle varie fasi di presentazione delle domande, sono state concesse in comodato d'uso gratuito recinzioni elettrificate composte da elettrificatore, filo o rete e vari accessori</p>	<p>Attuazione delle misure previste dal Programma "Allevatori della Montagna Madre". RISULTATO ATTESO: - incentivi per i trattamenti sanitari profilattici ed antiparassitari, - promozione dell'impiego di fitoterapici per gli animali al pascolo e limitazione dei residui ambientali; - aggiornamento del database georeferenziato dei pascoli e semplificazione procedurale per le autorizzazioni al pascolo; - interventi diretti sui pascoli a tutela della biodiversità pabulare su indicazioni derivanti dall'attività di ricerca con UNIPG; - assistenza gratuita e sostegni economici in caso di particolari difficoltà di carattere gestionale o sanitario; - ripresa delle attività di collaborazione/messa in rete e supporto per l'allevamento di Cani da pastore abruzzese anche da esportare nell'ambito di collaborazioni nazionali e internazionali; - prosecuzione del programma di restituzione della pecora predata; definizione del Disciplinare generale di produzione per i prodotti di origine animale in filiera corta e del Disciplinare del "Cacio Morra", caprino-pecorino misto ottenuto da animali non transumanti, nonché attività di ricognizione per l'eventuale individuazione di altri disciplinari di produzione; - acquisto dei capi a fine carriera per l'alimentazione dei lupi in area faunistica.</p>

(pali, isolatori, picchetti di terra, cartelli allerta). Sono state mantenute le misure di assistenza già in essere, quali: o contributi sui trattamenti di profilassi e gli interventi di gestione sanitaria e miglioramento aziendale, per n. 7 allevatori, per un importo complessivo di € 4332,20. o attività di ritiro capi a fine carriera, effettuata nel 2022 su 13 allevatori, per un totale di 114 capi ovicaprini ritirati; o controlli gratuiti in casi di criticità sanitaria in collaborazione con i veterinari aziendali e con le AASSLL competenti; - È proseguito inoltre il programma di scambio e riproduzione dei cani da pastore abruzzese con la collaborazione di alcuni allevatori che sono stati visitati da delegazioni internazionali, come quelle del progetto Life Livestock Protection, con partner austriaci, tedeschi e italiani. - Il nuovo programma segna una nuova prospettiva e una nuova fase collaborativa, che nasce dalla consapevolezza che gli allevatori del

Parco sono non solo attori fondamentali nel concepire un reale e consapevole livello di tutela dei territori, ma che sono gli unici concreti custodi del patrimonio naturale rappresentato dai pascoli della Maiella. Un percorso che si arricchisce di iniziative di indagini sul campo e analisi cartografiche, studi della produttività e del valore pastorale delle tipologie pascolive presenti, supporti scientifici ed incentivi per l'ottimizzazione della gestione dei pascoli individuati come habitat 6170-6210-6230-6510 dell'Allegato I della Direttiva 43/92/CEE. Un'alleanza nuova per la Maiella, che riconosce agli allevatori il ruolo di custodi dell'ambiente e dell'identità della Montagna Madre. - In questo ambito, in stretta collaborazione con alcuni allevatori che possiedono anche il caseificio aziendale, si è avviato uno studio per la elaborazione e la proposta di disciplinari produttivi specifici, come quello sul Cacio Morra, e quello generale per la concessione del marchio del Parco a produzioni estensive

zootecniche: nel corso del 2022 è stata organizzata una riunione plenaria degli allevatori in possesso di un caseificio aziendale all'interno del Parco ed è in corso di ultima definizione la stesura dei disciplinari e la contrattualizzazione di un organismo terzo certificatore. - È proseguita anche nel corso del 2022 la riorganizzazione e l'implementazione della carta dei pascoli, con il relativo database georeferenziato, che costituisce sia una solida base operativa per il Reparto Carabinieri Forestali, sia per gli studi in corso sulla biodiversità pascolare, i carichi animali, le relazioni eco-epidemiologiche tra le popolazioni animali domestiche e selvatiche. In tal senso, il database dei pascoli ha fornito lo strumento, mediante le relazioni statistiche e cartografiche tra dati sanitari e dati ecologici delle popolazioni indagate, per sviluppare il progetto MSRCTE0519 "Impatto dei movimenti ai pascoli sulla vulnerabilità del settore zootecnico alle infezioni"

	<p>approvato dal MINSAL, di cui l'IZSAM è capofila e il Parco della Maiella partner operativo. - Relativamente allo studio delle interazioni sanitarie tra animali selvatici e domestici sono proseguite una serie di iniziative che porteranno a sviluppare studi sull'ecologia del movimento di ungulati selvatici e dunque ad una maggiore comprensione del ruolo epidemiologico delle singole specie: in tal senso si è avviato un programma di catture e applicazione di radiocollari GPS a cervi che ha portato ad avere informazioni di grande rilievo epidemiologico nell'area della Maiella occidentale.</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- SERVIZIO ORGANI DELL'ENTE E AFFARI GENERALI

Ufficio Promozione, Educazione Ambientale e Affari Generali Responsabile Stefania Monaco

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
B.1.1 Produzione materiale divulgativo e gadget sul Parco, attività commerciale	<p>100</p> <p>Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto all'aggiornamento e ristampa dei materiali divulgativi generici e tematici sul Parco Nazionale della Maiella, dando adeguato risalto al recente riconoscimento del Parco quale Geoparco Mondiale UNESCO. I materiali e i</p>	<p>INDICATORE:</p> <p>Interesse dell'utenza al materiale realizzato, riscontro tramite successiva richiesta di contatto, richiesta di maggiori informazioni su settori specifici, aumento del numero dei visitatori in relazione alla fruizione del territorio</p> <p>Ristampa e produzione nuovo materiale divulgativo generico e tematico nella lingua italiana e, ove previsto, nelle lingue straniere; riassortimento e realizzazione nuovi gadget del Parco dando risalto, come previsto nelle Linee</p>

prodotti realizzati si sono rivelati un utile strumento per una corretta e consapevole fruizione del territorio.

Nel dettaglio sono stati realizzati:

- N. 20.000 depliant generici sul Parco;
- N. 25.000 carte del Parco;
- N. 5.000 pieghevoli giardini botanici,
- N. 2.000 carta escursionistica 1:25.000;
- N. 1.500 cataloghi Banca germoplasma;
- N. 1.500 cataloghi vivaio Giardini Botanici;
- N. 10.000 cataloghi Cammino di Celestino;
- N. 5.000 depliant Maiella UNESCO Geopark italiano;
- N. 5.000 depliant Maiella UNESCO Geopark inglese;
- N. 3.000 libretto Charta Peregrini;
- N. 3.000 libretto Charta Peregrini Maiella Orientale;
- N. 5.000 opuscoli orso.

Sono inoltre stati realizzati altri materiali di promozione/comunicazione come banner, roll-up, pannelli didattici, utili sia all'interno delle strutture del Parco che in occasione di eventi specifici al fine di dare informazioni "immediate" sul territorio e sulle attività svolte dal Parco. Per quanto riguarda la realizzazione di gadget si è provveduto al riassortimento di quelli esistenti che hanno incontrato maggior successo nell'utenza (anche nelle vendite tramite lo shop online sul sito istituzionale dell'Ente),

Guida UNESCO, alla designazione del Parco Nazionale della Maiella quale UNESCO Geopark.

RISULTATO ATTESO:

La ristampa del materiale informativo/divulgativo esistente, opportunamente aggiornata sia nei contenuti che nella veste grafica, e la realizzazione di nuovi materiali devono consentire all'utente una buona conoscenza del territorio e delle peculiarità che lo contraddistinguono e devono rappresentare una buona guida per la visita. In particolare, nel corso dell'anno 2022, si procederà all'aggiornamento di tutto il materiale esistente dando rilevanza alla designazione del Parco quale UNESCO Maiella Geopark, al "Cammino di Celestino", percorso che ha riscontrato un notevole riscontro da parte dell'utenza e che necessita di nuovo materiale di promozione e comunicazione, in previsione della realizzazione del nuovo "Cammino Grande di Celestino" per la quale si attende, comunque, il finanziamento ipotizzato dalla Regione Abruzzo. Attraverso la realizzazione dei gadget si mira ad implementare la conoscenza dell'immagine "immediata" del Parco con la diffusione del suo logo e del logo Maiella Geopark, riportato su tutta la gadgettistica, l'attività commerciale e le entrate ad essa collegate. I gadget verranno commercializzati presso le strutture del Parco e gli esercizi commerciali convenzionati

	<p>provvedendo a mettere in risalto il riconoscimento UNESCO del Parco tramite la riproduzione di un logo/immagine adeguati.</p> <p>Nel dettaglio sono stati realizzati con il logo del Parco e il logo UNESCO Maiella Geopark:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 2.000 penne; - N. 1.000 matite; - N. 1700 t-shirt; - N. 300 notebook; - N. 2.000 block notes; - N. 100 sacchetti cotone organico Giardino Botanico; - N. 5.000 spillette. 	
<p>B.1.2 Partecipazione a fiere /eventi di rilevanza nazionale e internazionale</p> <p>A causa della lenta ripresa post emergenza epidemiologica, per sopperire la mancata partecipazione ad altre fiere ed eventi di settore, le attività di comunicazione sono state svolte con l'organizzazione di importanti Press Tour sul territorio al fine di ottenere un'adeguata promozione da parte di blogger/videomaker seguiti da numerosissimi followers</p>	<p style="text-align: center;">100</p> <p>Nel corso del 2022, con la ripartenza dopo l'emergenza epidemiologica, è stato possibile prendere parte a fiere di settore limitatamente nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno.</p> <p>Gli eventi ai quali l'ente ha preso parte sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BIT Your Travel Exhibition, (Milano 10-12 aprile 2022) in collaborazione con la Regione Abruzzo e il PNALM che rappresenta il più importante marketplace per la promozione del prodotto Italia con la presenza di tre quarti delle Regioni italiane, tra cui l'Abruzzo; - Fa' la cosa giusta (Milano 29 aprile-1 maggio 2022) in collaborazione con la Regione Abruzzo e il PNALM che rappresenta la più grande fiera nazionale del consumo critico e 	<p>INDICATORE: Aumento dei flussi turistici provenienti dai luoghi nei quali si svolgono gli eventi</p> <p>Partecipazione alle principali fiere o eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, sia in forma congiunta con il sistema dei Parchi d'Abruzzo, sia in forma autonoma. Restyling e produzione nuovi materiali di allestimento e realizzazione di materiale informativo e promozionale specifico ed adeguato all'evento</p> <p>RISULTATO ATTESO: Conoscenza del Parco da parte dell'utenza al di fuori del territorio regionale e nazionale</p>

stili di vita sostenibili con la finalità di far conoscere e diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e produzione e di valorizzare le specificità e le eccellenze, in rete e in sinergia con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale locale;

- **TTG Travel Experience** (Rimini, 12-14 ottobre 2022) in collaborazione con la Regione Abruzzo: manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo che richiama operatori provenienti da tutto il mondo, key player delle principali aziende del comparto (enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative) e rappresenta un nuovo modello di sviluppo strategico del business, che unisce in un unico evento le community delle tre più importanti fiere di settore: TTG Travel Experience, SIA Hospitality Design- il Salone Internazionale

	<p>dell'Accoglienza e SUN Beach&Outdoor Style - il Salone B2B di riferimento per il mondo dell'outdoor, degli stabilimenti balneari e dei campeggi;</p> <p>- L'Artigiano in Fiera (Milano, 7-11 dicembre 2022) in collaborazione con la Regione Abruzzo e il PNALM: la più grande fiera internazionale dedicata all'artigianato mondiale presso Fiera Milano Rho, un evento che ha per protagonisti cultura, artigianato e gastronomia che ospita migliaia di espositori da oltre cento paesi del mondo con un'esposizione suddivisa in padiglioni rappresentanti i continenti: Asia, America, Oceania, Europa, Africa e Medio Oriente;</p>	
<p>B.1.3 Promozione web del Parco</p>	<p>100</p> <p>Nel corso del 2022 il sito internet istituzionale è stato costantemente rivisitato, aggiornato e potenziato in autonomia dal personale addetto, con possibilità di interazione diretta con i soggetti terzi gestori delle strutture di visita del Parco e organizzatori di numerosissime attività sul territorio. In Parco ha fatto sentire la sua "presenza" con pubblicazione di pagine istituzionali, news e filmati su importanti</p>	<p>INDICATORE: Capacità di costruire, implementare e aggiornare le pagine del sito web, in modo sistematico. Capacità di comunicare in maniera immediata e sinergica sui social network e interazione immediata con l'utenza</p> <p>Aggiornamento e potenziamento delle sezioni del sito internet istituzionale su piattaforma autonoma autogestita, possibilità di adeguamento e inserimento delle pagine in autonomia da parte del personale interno, maggiore flessibilità e immediatezza di aggiornamento rispetto a quello effettuato da terzi. Attività di comunicazione, promozione e informazione mediante social network</p> <p>RISULTATO ATTESO:</p>

	<p>piattaforme di comunicazione come Facebook, Youtube e Instagram riuscendo ad implementare l'approccio diretto con le nuove generazioni. I sistemi sono stati monitorati costantemente tramite una analisi continua dei feed-back.</p>	<p>Maggiore conoscenza del Parco, del suo territorio, delle attività e degli eventi di interesse pubblico, delle attività svolte dall'Ente. Incremento dei follower delle pagine gestite direttamente dall'Ente.</p>
<p>B.2.1 Attuazione di interventi coordinati di Educazione Ambientale con i CEA del Parco/Geoparco</p>	<p style="text-align: center;">100</p> <p>Relativamente al primo indicatore (almeno 2 giornate di EA da febbraio a novembre in collaborazione con la rete dei CEA), per M'illumino di meno 2022 (Giornata del Risparmio Energetico), come ogni anno sono stati invitati ad aderire con un "silenzio energetico", ad attaccare nei propri locali un decalogo (inviato via e-mail) e ad organizzare eventuali iniziative di sensibilizzazione sia i gestori delle strutture del Parco/CEA sia scuole, Comuni e Carabinieri Forestali. Lo spegnimento simbolico delle luci superflue ha interessato anche il CEA del Parco/Geoparco e tutte le altre sedi. Inoltre, l'11 marzo il CEA ha proposto a San Valentino in A. C. l'iniziativa San Valentino spegne le luci e... accende la cultura!, organizzata in collaborazione con il Comune di San Valentino in A. C. ed il Museo delle Ambre e dei Fossili. Allo spegnimento dell'illuminazione pubblica è seguita una passeggiata nel centro storico alla luce di lampade frontali e torce a LED, intervallata da pause con brevi letture di poesie e storie sugli alberi e riflessioni sulle rocce impiegate in alcune costruzioni. La serata è proseguita con la visita guidata al Museo delle Ambre e dei Fossili, sempre a luci spente, per far conoscere</p>	<p>INDICATORE: diffusione conoscenza concetto Geoparco</p> <p>Organizzazione di almeno n. 2 giornate di educazione ambientale insieme ai CEA in occasione di iniziative nazionali ed internazionali come M'illumino di meno e la Giornata Nazionale degli Alberi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pubblicazione dell'offerta educativa dei CEA per le scuole per l'anno scolastico 2022-2023, almeno attraverso il web. 2. Eventuali altre forme di pubblicità/informazione/formazione (materiale cartaceo, web/social e/o partecipazione della rete ad eventi e fiere). <p>RISULTATO ATTESO Promuovere la Rete dei CEA del Parco e realizzare insieme alcune attività.</p>

meglio la sezione dedicata a Valle Giumentina, importante geosito del Geoparco Maiella. Alla fine, chi ha voluto ha potuto anche lasciare un proprio messaggio a un "albero dei desideri" realizzato con rami di varie specie arboree, simbolo di speranza e di rinascita, rimasto in loco per accogliere tanti altri pensieri e/o sogni. Hanno partecipato circa 70 persone di cui oltre 40 bambini delle scuole. Per quanto riguarda l'altra iniziativa prevista, in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi (21 novembre), come lo scorso anno il 29 novembre gli alunni della Scuola primaria di Caramanico Terme hanno preso parte ad un incontro organizzato presso la Sede scientifica dal Parco in collaborazione con i Carabinieri Forestali, il CEA Majambiente e Legambiente Maiella. Dopo una breve introduzione alla giornata, si è chiesto ai partecipanti (anche adulti!) di scrivere un messaggio sugli alberi (o per gli alberi) e di lasciarlo sull'albero di carta collocato all'esterno prima di uscire. Giocando al gioco del gomitolo (o della ragnatela), poi, i bambini e le loro insegnanti hanno scoperto il profondo legame che esiste tra i vari elementi della natura e che il benessere del Pianeta dipende anche da noi e dai nostri comportamenti quotidiani. L'attività si è conclusa con la messa a dimora di alcuni esemplari piante autoctone fornite. Inoltre, anche quest'anno si è partecipato alle iniziative effettuate presso vari istituti scolastici con la donazione di piante prodotte nei giardini botanici dell'Ente.

	<p>La maggior parte delle proposte di Educazione Ambientale per le scuole per l'anno scolastico 2022-2023 elaborate dai CEA del Parco e dai gestori delle altre strutture dell'Ente, opportunamente riviste e uniformate sono state pubblicate sul sito web del Parco. Va segnalato anche che alcuni CEA sono stati messi in contatto con insegnanti, anche di fuori regione, che hanno scritto all'Ente per poter organizzare nel territorio del Parco le proprie visite d'istruzione.</p> <p>I 7 CEA della Rete del Parco, presenti con le proprie offerte educative nella sezione del sito web del Parco dedicata all'Educazione Ambientale, sono stati promossi in occasione di fiere ed eventi di rilevanza nazionale e internazionale cui si è partecipato. Infine, ma non per minore importanza, tutti i CEA sono stati coinvolti anche in alcune fasi di revisione di materiali didattici (es. Gioco dell'orso realizzato nell'ambito del progetto LIFE ARCPROM) e sono stati invitati a partecipare a corsi di formazione/aggiornamento e bandi (es. 4° seminario regionale per l'Europa sul "Ruolo dei Centri Informazione per visitatori dei siti UNESCO").</p>	
<p>B.2.2 Attività di Educazione Ambientale del CEA Giardino Botanico "D. Brescia"</p>	<p>100</p> <p>A nome del CEA nel corso del 2022 (da febbraio a dicembre) sono state organizzate e svolte diverse attività formativo-educative sia per le scolaresche che per altri utenti (famiglie, associazioni, singoli ecc.) su varie tematiche e questioni ambientali, anche online. Tuttavia, non è stato possibile raccogliere per tempo queste,</p>	<p>INDICATORI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nuovo programma di attività periodiche con produzione di una o più locandine. 2. Avvio del progetto e/o produzione materiale. 3. Incremento numero libri della bacheca book-crossing. 4. Acquisizione libri per la biblioteca e/o altri materiali per la didattica. <p>RISULTATO ATTESO Realizzazione di interventi educativi presso il CEA Giardino Botanico "D. Brescia".</p>

svolte perlopiù in presenza anche in collaborazione con altri soggetti, in una sorta di programma da diffondere in vario modo né produrre locandine. Per quanto riguarda le scuole, il 3 giugno presso la scuola primaria di Pizzoferrato si è tenuta una lezione sui serpenti mentre nei giorni 11 e 14 novembre, in collaborazione con l'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo, con 12 classi (135 alunni) della scuola secondaria di 1° grado dell'I. C. Palena –Torricella Peligna si è parlato di Geologia e Geoparco. Si è lavorato anche con i social per cercare di informare e formare su numerosi argomenti. Tra le attività rivolte a tutti si segnalano in particolare 2 distinti laboratori che a Pescara, dal 6 all'8 maggio, hanno visto protagonisti tantissimi bambini intervenuti con i genitori per l' EcoMob Expo City 2022. Sono state realizzate delle "bombe di semi" a base di cartoni per le uova e semi di specie per impollinatori ed è stata letta una storia sulla pianta *Androsace Mathildae* (creata per l'occasione) al termine della quale ognuno ha costruito un segnalibro a tema da riportare a casa. Attività svolta insieme a due volontari del Servizio Civile Universale del Parco (SCU). Varie anche le attività effettuate soprattutto nei mesi estivi per i bambini residenti e visitatori del Parco. Ad esempio, nell'ambito del progetto LIFE ARCPROM, il 4 giugno molti bambini, anche piccolissimi (3-4 anni), hanno preso parte con i loro genitori a laboratori creati *ad hoc* (origami, impronta di orso su pasta di sale e acchiappasogni realizzato con cartone, lana e materiali

naturali raccolti sul posto come rametti, foglie, piume ecc.). Infine, ma non per importanza, dal 10 all'11 settembre, in occasione del Festival Nazionale dei Borghi più Belli d'Italia che si è tenuto a Caramanico T., presso lo stand destinato al Parco, sono stati effettuati laboratori per bambini finalizzati alla creazione di alloggi per insetti partendo da materiali di recupero e naturali. Presso lo stand del Parco all'interno dell'Aurum, invece, dal 2 al 4 dicembre, per Orchidee in festa, si è lavorato sulle orchidee spontanee della Maiella. Va segnalato che la maggior parte delle attività sono state effettuate praticamente a costo zero.

Per quanto riguarda il secondo indicatore, entro i tempi previsti (da febbraio a novembre) si è lavorato sulla produzione di un opuscolo sulla geologia per famiglie con bambini ma in realtà adatto a tutti. Attraverso questo prodotto, che prevede testi alternati a proposte di gioco e di esperimenti da fare, si vuole semplificare il più possibile la comprensione della geologia (che solitamente risulta un po' "difficile" anche agli adulti) per migliorare la sua conoscenza e quindi promuovere il notevole patrimonio geologico e geomorfologico della Maiella, strettamente connesso sia alla natura che alla cultura (anche intangibile) del territorio. I testi sono da ultimare e rivedere ma il lavoro di ideazione e progettazione è a buon punto. Relativamente al terzo indicatore, entro i tempi previsti (da febbraio a novembre) il numero dei libri della bacheca di book-crossing a carattere naturalistico-ambientale

	<p>collocata presso il CEA di Sant'Eufemia a M., è aumentato, anche se di poco, anche grazie all'arrivo di volumi richiesti gratuitamente ad enti ed associazioni o ricevuti da donatori.</p> <p>Entro i tempi previsti è cresciuto anche il numero di libri presenti presso la biblioteca del CEA così come quello di alcune riviste a carattere naturalistico-ambientale. Alcuni volumi sono stati acquistati mentre altri richiesti come sempre ad enti e associazioni. La struttura, inoltre, si è dotata anche di nuovi materiali vari per la didattica (ad es. manuali e schede operative), compresi giochi da tavolo a tema ambientale.</p>	
<p>B.2.3 Progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO)</p>	<p>100</p> <p>Entro i tempi fissati (febbraio-novembre) si è lavorato nell'ambito del progetto PTCO con 3 classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore Ovidio di Sulmona per un totale di circa 50 alunni. Più precisamente, il 24 maggio alunni e insegnanti hanno partecipato all'uscita prevista presso il CEA dopo due incontri introduttivi e propedeutici sul Parco e sulla Biodiversità (tenuti online).</p>	<p>INDICATORE: Svolgimento di attività con gli studenti.</p> <p>RISULTATI ATTESI Ospitare presso l'Ente studenti delle scuole superiori per il PTCO</p>
<p>B.2.4 Realizzazione di azioni di formazione e informazione sul Geoparco e argomenti connessi</p> <p>Relativamente al terzo ed ultimo indicatore, si è lavorato sui contenuti dei pannelli e su altre tipologie di allestimenti ed è necessario procedere alla loro realizzazione ed installazione, non effettuate nel corso del 2022 per mancanza di fondi di bilancio</p>	<p>100</p> <p>Per quanto riguarda il primo indicatore, vanno segnalati sicuramente gli interventi teorico-pratici (di cui si è già accennato nell'obiettivo 2.2.) effettuati in collaborazione con l'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo nei giorni 11 e 14 novembre per la Settimana del Pianeta Terra 2022. Con gli alunni della scuola secondaria di I° grado</p>	<p>INDICATORI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgimento seminari e mini-corsi di formazione per varie tipologie di utenti 2. Partecipazione a seminari, corsi, convegni e/o incontri con altre realtà Geoparco 3. Realizzazione e apposizione di pannelli sul territorio e/o allestimenti <p>RISULTATI ATTESI Incentivare il Geoturismo del Parco</p>

dell'I. C. Palena –Torricella Peligna si è parlato, infatti, di Geologia, Geodiversità e Geoparco e sono state mostrate rocce da osservare attentamente per poter compilare una scheda simile a quelle usate dai geologi. I suddetti incontri erano previsti per il 6 ottobre perché organizzati in occasione della Giornata Mondiale della Geodiversità, quest'anno celebrata per la prima volta in tutto il mondo. Da segnalare anche l'attività per bambini sui pipistrelli organizzata e svolta a Sulmona, a giugno, in occasione dell'evento conclusivo del progetto Adriaticaves plus. In pratica, mentre gli adulti presenti partecipavano al convegno, i piccoli sono stati coinvolti in un'attività pensata per loro sui pipistrelli, che si è conclusa con il gioco "Pipistrelli e falene". Il Parco, poi, come sempre, ha anche partecipato attivamente ad iniziative a tema geologico, alcune delle quali organizzate in collaborazione con altri soggetti (ad es. *10 Giornate in pietra 2022*). Come lo scorso anno, infine, si è lavorato molto per cercare di informare (e formare) sulle geoscienze residenti, visitatori, operatori dei CEA e centri visita, followers ecc. anche attraverso i social (ad es. con post su geositi o in occasione giornate celebrative come la Giornata Mondiale del Suolo o la Giornata Internazionale delle Montagne che lo scorso anno era dedicata alle donne che muovono le montagne). Relativamente al secondo indicatore, si segnala:

- la partecipazione di due dipendenti dell'Ente (ed una persona del Comitato tecnico-scientifico del Geoparco Maiella) alla 16a Conferenza

	<p>europea dei Geoparchi Mondiali che si è tenuta a Verbania (Sesia Val Grande) dal 27 al 30 settembre durante la quale sono stati prodotti ed esposti 3 poster, uno dei quali sulle attività turistiche e di Educazione Ambientale del Parco/Geoparco. Erano presenti 92 Geoparchi.</p> <p>- la partecipazione di una dipendente dell'Ente (selezionata dall'UNESCO) al workshop europeo sul ruolo dei Centri Visite nei siti designati UNESCO che si è tenuto a Buzău, in Romania dal 7 al 10 ottobre. Si è trattato di un incontro davvero molto utile per tutti, ricco di esperienze e interessanti spunti di lavoro che continuano ad esserci grazie ai contatti mantenuti. Anche in questo caso è stato realizzato un poster per far conoscere le principali caratteristiche del Geoparco, nonché progetti ed attività portate avanti. Erano presenti in tutto 22 partecipanti di 16 paesi diversi.</p>	
<p>B.2.5 Progetto "Chi cerca... impara!", supporto alla visita dei giardini botanici del Parco da parte dei bambini</p> <p>La stampa del materiale e l'allestimento degli zainetti non sono stati effettuati per mancanza di fondi di bilancio</p>	<p>100</p> <p>Entro il termine stabilito (giugno) è stata completata sia l'ideazione che la progettazione dell'opuscolo ovvero il lavoro su testi ed immagini, nonché una bozza dell'impaginazione dello stesso nel corso del 2022</p>	<p>INDICATORE: maggiore frequentazione dei Giardini Botanici dei bambini</p> <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ideazione e progettazione opuscolo (lavoro su testi e immagini) 2. Impaginazione opuscolo 3. Stampa opuscolo e personalizzazione zainetti (già in possesso dall'Ente) ad es. con loghi 4. Acquisto strumenti da mettere all'interno degli zainetti (in particolare binocoli e lenti).

- SERVIZIO BIODIVERSITA', RICERCA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Ufficio Manutenzioni Responsabile Vincenzo Ingani

<p>OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI</p>	<p>INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI</p>
-----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

<p>C.1.1 Interventi finalizzati alla mitigazione ed all'adattamento ai cambiamenti climatici - Efficientamento energetico dei seguenti fabbricati: 1) Badia Morronese sede operativa dell'Ente; 2) Banca del germoplasma; Museo Maurizio Locati; Centro Avifauna e Baita Iaghetto S. Antonio In Ateleta (AQ)</p> <p>Procedure di gara con evidenza pubblica</p>	<p>100</p> <p>il R.U.P. ha affidato tutte le progettazioni esecutive ed ha proceduto alla approvazione con determine del Direttore, dei progetti esecutivi relativi alle strutture sopra indicate. (ad eccezione della Badia Morronese di cui si è in attesa di superiori disposizioni)</p>	<p>INDICATORE: Determine e convenzioni d'incarico professionale per le progettazioni - Determina di approvazione delle progettazioni esecutive</p> <p>Con Finanziamento del Ministero per La transizione ecologica relativo ai bandi per quanto sopra si dovranno eseguire gli interventi relativi mediante affidamento delle progettazioni e dei lavori.</p> <p>RISULTATO ATTESO: 1) Affidamento e produzione degli elaborati tecnici e delle relative autorizzazioni esterne per l'approvazione dei progetti esecutivi.</p>
<p>C.1.2 NUOVA SEDE DELLA "BANCA DEL GERMOPLASMA" COMPLETAMENTO DELL'ALLESTIMENTO INTERNO ED ESTERNO E DEL RESTYLING</p> <p>Per i lavori esterni sono da considerarsi le condizioni meteo e le temperature del periodo invernale. Per gli interventi interni disponibilità delle materie prime</p>	<p>100</p> <p>il R.U.P. ha raggiunto tutte le fasi nei tempi previsti completando complessivamente n°6 procedure (due in più di quelle previste) di affidamento di lavori edili e di realizzazione arredi ed attrezzature multimediali. Compreso la loro liquidazione finale sia degli operatori economici che dei progettisti. La Banca del germoplasma (ora denominata "Centro Biodiversità Vegetale Abruzzo) è pienamente operativa.</p>	<p>INDICATORE: Espletamento delle procedure di affidamento (n°4) lettere d'ordine per l'esecuzione dei lavori e delle forniture – liquidazione e degli interventi eseguiti.</p> <p>: Gli anni 2020 e 2021 hanno visto la realizzazione (mediante ristrutturazione di un fabbricato di proprietà del comune di Lama dei peligni) della nuova banca del germoplasma in particolare, essa ha raggiunto la piena operatività con il trasferimento delle attrezzature, ubicate nella vecchia sede. Nel 2022 si è reso necessario concretizzare l'allestimento interno degli arredi e delle attrezzature con anche un'area destinata alle visite e didattica e la riqualificazione estetica e funzionale dei prospetti e delle aree esterne.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Piena operatività della struttura anche in funzione delle visite e della didattica. Aspetto esterno decoroso e consono all'importanza ed alla funzionalità della struttura.</p>
<p>C.1.3 RIALLOCAZIONE DEL DISTACCAMENTO DI SULMONA DEL REPARTO CARABINIERI</p>	<p>100</p>	<p>INDICATORE: Determina di approvazione del c.r.e.</p>

<p>PARCO MAIELLA PRESSO I LOCALI INDIVIDUATI ALL'INTERNO DELLA ABBAZIA CELESTINIANA DI SS. SPIRITO AL MORRONE. – AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE LAVORI –</p> <p>Condizioni meteo del periodo invernale (temperature) e coordinamento delle attività in una sede già operativa</p>	<p>Il R.u.p. ha raggiunto tutte le fasi dell'obiettivo nei tempi previsti. I lavori sono stati conclusi e si è proceduto all'approvazione del C.R.E. non solo, ma si sono anche istruite e conclusi ulteriori due procedimenti per la realizzazione di lavori di completamento e modifiche agli impianti. Il Distaccamento è pienamente operativo.</p>	<p>Il 2021 ha visto la realizzazione ed approvazione della progettazione esecutiva per il 2022 si è previsto l'affidamento e la realizzazione dei lavori di che trattasi.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Insedimento del personale del distaccamento e la sua piena operatività.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ufficio Progettazione e Territorio Arch. Caterina Terribile

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
<p>C.2.1 Ottimizzazione dell'azione amministrativa mediante la riduzione dei termini dei procedimenti istruttori delle istanze di Nulla osta ex art.13 L.394/91 e ss. mm. e ii.</p>	<p>100</p> <p>Il rispetto della riduzione dei termini previsti nel presente obiettivo è stato garantito ben al disopra della percentuale del 70% ovvero su tutte le patiche assegnate e pertanto al 100%.</p>	<p>INDICATORE: Rispetto dei termini per almeno il 70% delle pratiche assegnate con esclusione dei procedimenti relativi a interventi e/o pratiche complesse.</p> <p>Il rispetto della riduzione dei termini previsti nel presente obiettivo è stato garantito ben al disopra della percentuale del 70% ovvero su tutte le patiche assegnate e pertanto al 100%.</p>
<p>C.2.2 Gestionale nulla osta di competenza con funzionalità cartografiche e statistiche. Elaborazione dati e popolamento database</p>	<p>100</p> <p>La verifica del risultato raggiunto, può essere effettuata collegandosi al portale appositamente dedicato con le credenziali di seguito indicate: http://portaleforestale.parcamaiella.it:81/ utente:direzione@parcomaiella.it pw:direttore2018.</p>	<p>INDICATORE: Informatizzazione, georeferenziazione e statistiche dei dati relativi ai nulla osta di competenza rilasciati nel 2022.</p>
<p>C.2.3 Applicativo web di gestione documentale -</p>	<p>100</p>	<p>INDICATORE: Inserimento dati dell'anno in corso. Per</p>

	<p>In assenza della disponibilità di apposite risorse richieste per l'attuazione del presente obiettivo, si è comunque provveduto alla conservazione e organizzazione dei dati relativi alle pratiche istruite nel corso dell'anno 2022 nella apposita cartella posizioni collocata in \\SRV-PNM-STORAGE\GROUP (T),</p>	<p>l'attuazione del presente obiettivo è stata chiesta una somma di € 2.000 da destinarsi allo scopo in bilancio. In assenza della disponibilità di apposite risorse richieste per l'attuazione del presente obiettivo, si è comunque provveduto alla conservazione e organizzazione dei dati relativi alle pratiche istruite nel corso dell'anno 2022 nella apposita cartella posizioni collocata in \\SRV-PNM-STORAGE\GROUP (T), cosicché una volta acquistato e installato l'applicativo in questione, i dati conservati potranno essere immediatamente trasferiti</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ufficio Pianificazione e Gestione risorse Responsabile Maurizio Monaco

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
<p>C.3.1 Paesaggio agro-pastorale del Parco: Corso di formazione per Operatore di costruzioni in pietra a secco del Parco Nazionale della Maiella</p> <p>Non si valutano possibili fattori di difficoltà e/o di ritardo, se non gli impedimenti legislativi dovuti all'emergenza epidemiologica da COVID-19</p>	<p style="text-align: center;">100</p> <p>È stato ideato, pianificato, programmato ed organizzato il Corso di formazione per Operatore di costruzioni in pietra a secco del Parco Nazionale della Maiella. Il Corso è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, è stato emanato un Avviso Pubblico con Determina del Direttore e si è provveduto ad effettuare le selezioni tra i richiedenti (oltre 60). È stato definito il programma, le docenze, gli aspetti logistici ed organizzativi</p>	<p>INDICATORE: Organizzazione di n. 1 (un) Corso di formazione</p> <p>La necessità dell'istituzione di una scuola della pietra a secco e di un riconoscimento a livello nazionale della figura del costruttore della pietra a secco, è uno degli obiettivi dell'Associazione ITLA – Alleanza Mondiale per i Paesaggi Terrazzati – sezione Italia -, con la quale l'Ente Parco collabora da alcuni anni, ed è anche uno degli obiettivi che il Parco si prefigge con le azioni del Progetto di valorizzazione del <i>Paesaggio agro-pastorale</i>. Per tale scopi, è necessario organizzare un primo Corso professionalizzante dedicato alla figura dell'Operatore di costruzioni in pietra a secco del Parco Nazionale della Maiella</p>

		<p>RISULTATO ATTESO: Organizzazione del primo Corso professionalizzante dedicato alla figura dell'Operatore di costruzioni in pietra a secco del Parco Nazionale della Maiella</p>
<p>C.3.2 Miglioramento funzionale ed organizzativo del Servizio Civile Universale</p> <p>Non si valutano possibili fattori di difficoltà e/o di ritardo, se non gli impedimenti legislativi dovuti all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p style="text-align: center;">100</p> <p>La formazione obbligatoria per i Volontari del Servizio Civile Universale – Bando 2021 - è stata organizzata ed espletata nei 2 (due) mesi previsti.</p>	<p>INDICATORE: Ridurre i tempi della formazione obbligatoria in 2 (due) mesi.</p> <p>L'attivazione dei Progetti di Servizio Civile Universale, nel corso del 2021, ha definito e delineato i fattori di stress ed i carichi lavorativi dell'organizzazione generale della struttura che comprende oltre 30 Sedi, con altrettanti OLP, 17 Amministrazioni Comunali, figure dedite alla pianificazione delle azioni ed alla gestione amministrativa.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Migliorare e semplificare gli aspetti amministrativi, funzionali e tecnici connessi alla gestione dei Progetti di Servizio Civile Universale.</p> <p>INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI FATTORI DI DIFFICOLTÀ E/O DI RITARDO: Non si valutano, al momento, possibili fattori di difficoltà e/o di ritardo, se non gli impedimenti legislativi dovuti all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>
<p>C.3.3 Programma Ministero Transizione Ecologica "Parchi per il Clima", annualità 2019 – 2020 - 2021-</p> <p>Non si valutano possibili fattori di difficoltà e/o di</p>	<p style="text-align: center;">100</p> <p>Sono state definite ed organizzate le attività e le azioni di comunicazione; i ritardi nell'esecuzione dei vari Interventi sia dell'Ente Parco che delle Amministrazioni Comunali (soggetti attuatori di alcuni progetti), dovute a cause non imputabili</p>	<p>INDICATORE: Rendicontare almeno il 20% delle somme disponibili complessive relativamente alle azioni di comunicazione.</p>

<p>ritardo, se non gli impedimenti legislativi dovuti all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>all'Ente Parco (il protrarsi dei tempi necessari per le autorizzazioni del Ministero e della Soprintendenza, le proroghe concesse ai progettisti per cause di forza maggiore, le revisioni dei prezzi, le modifiche di taluni interventi rispetto alle ipotesi iniziali etc.) non hanno però consentito di attivare procedimenti di spesa nella misura definita nell'Indicatore.</p>	<p>Il Programma <i>Parchi per il Clima</i> – annualità 2019 – 2020 – 2021 - del Ministero della Transizione Ecologica, prevede una serie di azioni di comunicazione relative agli Interventi da effettuare.</p> <p>RISULTATO ATTESO: Sviluppare la pianificazione delle azioni di comunicazione e valorizzazione degli interventi previsti.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ufficio Valutazioni Ambientali e Sistemi Informativi e Territoriali Responsabile Dott. Luciano Di Martino

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
<p>C.4.1 Piano del Parco partecipato</p>	<p>100</p> <p>Il presente obiettivo è stato perseguito già nei primi incontri con gli amministratori dei Comuni del Parco per illustrare le previsioni dell'aggiornamento al Piano del Parco. Sono state verificate le criticità emergenti dal confronto tra le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti o in corso di definizione con le previsioni e la zonizzazione del Piano del Parco. I confronti tra gli strumenti di pianificazione sono stati agevolati dall'entrata in funzione del portale webgis del Parco</p>	<p>INDICATORE: Incontri con gli Amministratori e i tecnici comunali e incontri del gruppo di lavoro intersettoriale appositamente costituito con Determina del Direttore n.1147 del 03.08.2022.</p> <p>RISULTATI ATTESI: 1) Azioni preparatorie di reperimento documentazione dai Comuni del Parco; 2) Elaborazione della documentazione istruttoria relativa a ciascun Comune del Parco; 3) Svolgimento incontri con gli Amministratori, preceduti da contatti con i tecnici comunali; 4) Incontri del gruppo di lavoro appositamente costituito con Determina del Direttore</p>

	<p>Nazionale della Maiella. Durante le riunioni del gruppo di Lavoro sono state esaminate le osservazioni pervenute, con riferimento ad ogni singolo Comune, da recepire nel protocollo di intesa che, ai sensi dell'art.12, comma IV della Legge 6 dicembre 1991, n.394, dovrà essere sottoscritto dall'Ente Parco, dai Comuni e dalla Regione Abruzzo nell'ambito della procedura di approvazione del Piano del Parco in corso.</p>	
<p>C.4.2 Implementazione della fase di monitoraggio prevista nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica dell'aggiornamento del Piano del Parco.</p>	<p>100</p> <p>L'attività del presente obiettivo relativa all'implementazione della fase di monitoraggio prevista ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. da svolgersi nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco, almeno per quel che concerne le modalità previste dal cronoprogramma connesso all'obiettivo stesso, risulta essere</p>	<p>INDICATORE: Creazione di una sezione web sul portale ufficiale dell'Ente nel quale inserire la descrizione generale della procedura di Valutazione Ambientale Strategica all'aggiornamento del Piano del Parco, l'approfondimento sulla fase di monitoraggio al Piano ex-art.18 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., approfondimenti sui singoli indicatori individuati nel Rapporto Ambientale. Tali attività dovranno essere conseguite in modo da consentire al pubblico interessato l'approfondimento rispetto allo stato di attuazione del Piano del Parco e al monitoraggio del livello degli impatti significativi sull'ambiente da esso eventualmente scaturenti</p> <p>RISULTATI ATTESI: 1. Azioni preparatorie 2. Realizzazione sezione web sul portale ufficiale dell'Ente 3. Realizzazione di approfondimenti generali sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica all'aggiornamento del Piano del Parco e nello specifico sulla fase di monitoraggio ex-art.18 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. 4. Realizzazione delle sezioni specifiche sui singoli indicatori. 5. Analisi finale dei dati</p>

ancora nelle fasi preliminari in quanto la procedura di aggiornamento del Piano è attualmente ferma all'analisi istruttoria e tecnico-scientifica delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art.12 della Legge 394/1991 e ss.mm.ii. La vera e propria fase di monitoraggio sarà avviata successivamente alla stipula delle intese, all'approvazione del Piano e all'emissione del giudizio finale sulla VAS. Nel frattempo l'Ufficio ha continuato la sua azione di analisi delle osservazioni in particolare per quelle richiedenti modifiche alla zonazione del Piano. Sempre per quel che concerne la fase di monitoraggio vera e propria, benché non ancora avviata, si ritiene necessario nel corso della presente annualità prevedere di concerto con gli altri Uffici dell'Ente competenti, la redazione di format per la raccolta dei dati relativi agli indicatori. Alla base dell'attività di monitoraggio e di pubblicazione delle

relative informazioni, si colloca la raccolta di dati aggiornati che possano fungere da fonte primaria per la redazione dei veri e propri indicatori. Gli indicatori hanno la funzione di parametrizzare l'analisi delle componenti ambientali al fine di definire lo scenario di riferimento che descrive l'evoluzione del territorio interessato dal Piano in mancanza di attuazione del Piano stesso (scenario zero), di individuare degli impatti ambientali potenziali diretti ed indiretti derivanti dall'attuazione del Piano, valutare la sostenibilità delle alternative proposte e di fare del Piano un progetto adattativo attraverso il monitoraggio degli effetti sortiti sull'ambiente dalle previsioni attuate. A tal proposito va anche evidenziato che una delle prerogative della VAS è l'informazione da destinare al pubblico pertanto gli esiti tecnico-scientifici delle campagne di monitoraggio

	<p>devono risultare accessibili ai cittadini, possibilmente attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito web istituzionale del Parco. È, dunque, necessario allo stato attuale, predisporre una procedura di raccolta dati mediante format specifici condivisi con i diversi Uffici, focalizzare una tempistica di rilievo dei dati (presumibilmente su base annuale) e solo successivamente strutturare una sezione Web dedicata sul portale del Parco</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

- SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ufficio Contabilità e Patrimonio Responsabile Dott. Marco Liberatore

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
D.1.1 Cura degli esatti e tempestivi adempimenti amministrativi e fiscali previsti dalle leggi	<p style="text-align: center;">100</p> <p>Integrazione, controllo, predisposizione ed invio telematico dei modelli F24EP per le ritenute fiscali e i contributi da lavoro dipendente, per le ritenute su prestazioni professionali e collaborazioni occasionali, per l'IVA dell'attività commerciale a cui si è aggiunta quella da split payment e per le</p>	<p>INDICATORI: effettuazione di tutti gli adempimenti previsti per l'anno ed entro le scadenze previste</p> <p>RISULTATI ATTESI: compilazione ed invio telematico dei modelli F24EP per le ritenute e i contributi da lavoro dipendente, per le ritenute su prestazioni professionali, per l'IVA dell'attività commerciale, "split payment" e le imposte del modello ENC e IRAP; redazione delle certificazioni delle ritenute (CU) effettuate per professionisti e collaboratori occasionali; redazione e trasmissione delle dichiarazioni fiscali annuali e periodiche (Redditi, IVA, IRAP, 770, INTRA12,</p>

	<p>imposte del modello ENC, IRAP, per le tasse comunali (TARI), per l'imposta di registro sulle locazioni (mod. F24 Elide); redazione ed invio telematico delle certificazioni delle ritenute (modelli CU) effettuate sui compensi di professionisti e collaboratori occasionali; redazione e trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali annuali e periodiche (redditi. Iva, Irap, 770, Intra12 ecc.); predisposizione ed invio telematico della denuncia annuale INAIL; verifica recuperi INPS; contabilità dell'attività commerciale e liquidazioni Iva trimestrale e annuale; comunicazione telematica dati Iva annuale; liquidazioni Iva telematiche; pratiche telematiche al registro imprese (REA); rapporti con uffici dell'Agenzia delle Entrate (annullamento avvisi bonari, cartelle ecc.), Inps, Inail, Camera di Commercio e Comuni. Consulenza fiscale e amministrativa ai dipendenti e collaboratori dell'Ente (sui rapporti di lavoro e/o di collaborazione con l'Ente, sugli aspetti fiscali e contabili dei contratti e/o rapporti dell'Ente con terzi ecc.)...Tutti gli adempimenti dell'obiettivo sono stati effettuati senza alcun</p>	<p>SPESOMETRO, LIPE ecc.); denuncia annuale telematica INAIL; contabilità dell'attività commerciale e liquidazioni IVA trimestrali e annuale; pratiche telematiche al registro imprese (Repertorio Economico Amministrativo); rapporti con ufficio dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL, della Camera di Commercio, dei Comuni, gestione avvisi bonari, avvisi di accertamento, cartelle di pagamento ecc.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>ritardo nel pieno rispetto dei tempi e delle scadenze previste dalla legge.</p>	
D.1.2 Programmazione finanziaria	<p>100</p> <p>Il conto consuntivo 2021, con il provvedimento di riaccertamento dei residui pregressi, tutti i relativi allegati ed i relativi provvedimenti di attuazione, è stato approvato il 28.04.2022 e quindi nel pieno rispetto del termine legale del 30.04.2022. La contabilità è stata curata dall'ufficio come di consueto con la registrazione degli impegni, degli accertamenti, delle liquidazioni e degli incassi. Le fatture inerenti i beni da inventariare sono state evidenziate in modo da arrivare, come di consueto, al pronto aggiornamento e alla redazione dell'inventario che avverrà con l'approvazione del consuntivo 2022 entro il mese di aprile 2023. Il bilancio di previsione 2023, con tutti i relativi allegati, anche nuovi ed aggiuntivi rispetto al passato, ed i relativi provvedimenti di attuazione è stato approvato il 27.10.2022 e quindi nel pieno rispetto del termine legale del 31.10. La variazione/assestamento al bilancio di previsione 2022 è stata approvata il 29.11.2022 e quindi nel</p>	<p>INDICATORI: rispetto dei termini previsti dal DPR 97/2013 ed in particolare il 31/10 per il bilancio di previsione, il 30/11 per l'assestamento e le eventuali variazioni e il 30/04 per il consuntivo</p> <p>RISULTATI ATTESI: redazione del bilancio di previsione, dell'assestamento e delle variazioni e storni al bilancio di previsione, e del conto consuntivo con tutti i relativi allegati ed i relativi provvedimenti di approvazione; rapporti con gli uffici competenti del Ministero del Tesoro e del Ministero dell'Ambiente in merito alle problematiche di bilancio e di gestione della spesa; rapporti con il Collegio dei Revisori e presenza e assistenza durante le riunioni per l'approvazione dei documenti contabili (bilanci) e per le verifiche di cassa; contabilità, con la gestione dei capitoli di bilancio e della cassa</p>

	pieno rispetto del termine legale del 30.11.	
D.1.3 Aggiornamento annuale e accessibilità agli utenti dell'albo dei soggetti beneficiari di provvidenze e contributi	<p>100</p> <p>La pubblicazione dell'albo dei beneficiari delle provvidenze e dei contributi per l'anno 2021 è stata effettuata sul sito web dell'Ente in formato accessibile agli utenti esterni il 27.07.2022. La scadenza prevista era il 30.07.2022. Tutti gli adempimenti dell'obiettivo sono stati effettuati senza alcun ritardo, nel pieno rispetto dei tempi e delle scadenze previste.</p>	<p>INDICATORI: elaborazione del documento relativo all'anno precedente da sottoporre alla preventiva approvazione della Direzione entro il 20.07.2022 e alla pubblicazione sul sito internet entro il 30.07.2022.</p> <p>RISULTATI ATTESI: istituzione e aggiornamento dell'albo dei beneficiari di provvidenze economiche da parte dell'Ente e cura degli adempimenti relativi alla completa accessibilità da parte degli utenti esterni</p>
D.1.4 Controllo, rispetto e contenimento dei termini di pagamento ai fornitori	<p>100</p> <p>Il monitoraggio è stato costantemente effettuato ed i tempi di pubblicazione sono stati rispettati. I tempi di pagamento sono stati contenuti, tranne casi di irregolarità del fornitore o cronici ritardi degli enti preposti a fornire gli elementi utili per i c.d. "interventi sostitutivi", nei termini stabiliti per legge. Tutti gli adempimenti dell'obiettivo sono stati effettuati senza alcun ritardo, nel pieno rispetto dei tempi e delle scadenze previste.</p>	<p>INDICATORI: massimo contenimento dei tempi di pagamento dei fornitori che già per legge devono essere pagati entro 30 giorni. Pubblicazione sul sito degli indicatori previsti dalla legge entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre dell'anno di riferimento.</p> <p>RISULTATI ATTESI: controllo dei tempi di pagamento dei fornitori e pubblicazioni sul sito, alle scadenze previste, degli indicatori trimestrali e annuali</p>

Ufficio Personale Responsabile Dott.ssa Concetta Di Padova

OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI
---------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	---------------------------------------

<p>D.2.1 Aggiornamento Banca dati INPS mediante Applicativo "Passweb" istituito dall'INPS</p>	<p style="text-align: center;">100</p> <p>Si può confermare l'aggiornamento e il controllo con la precisa e puntuale chiusura delle posizioni contributive dei dipendenti che, nell'arco dell'anno, ne hanno fatto richiesta. In particolare, per l'anno di riferimento, si è provveduto a chiudere la posizione contributiva di un dipendente che è andato in pensionamento.</p> <p>A seguito di richiesta da parte dell'INPS, si è provveduto al controllo e successiva contestazione attraverso il Portale dei servizi on line dei dati trasmessi dall'Ente previdenziale e alla conseguente sistemazione della posizione contributiva di n.6 dipendenti in servizio, n. 5 dipendenti in pensione e n. 4 dipendenti passati ad altra amministrazione, rispettando i termini prescritti</p>	<p>INDICATORE: entro i termini di legge.</p> <p>Sistemazione estratti conti contributivi dei dipendenti dell'Ente dalla data di assunzione ad oggi, nonché di quelli assunti e cessati con contratto a tempo determinato, negli anni passati, mediante inserimento e/o aggiornamento dei dati presenti nella banca dati dell'Inps.</p> <p>RISULTATO ATTESO: aggiornamento di tutte le posizioni contributive entro i termini di legge.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	dall'Istituto di Previdenza	
D.2.2 ADEMPIMENTI PerlaPA e AGGIORNAMENTO SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE	<p>100</p> <p>si conferma la puntuale e tempestiva trasmissione di tutti i dati richiesti dal sistema applicativo "PerlaPA" inerenti l'anagrafe delle prestazioni, i permessi legge 104/92, gli scioperi e le prerogative sindacali e tutto quanto attiene ad ulteriori dati richiesti alle amministrazioni pubbliche (permessi per cariche elettorali, ecc.) in adempimento allo specifico obbligo normativo in materia, sempre nei termini di legge e rispettandone le scadenze indicate</p>	<p>INDICATORE: tempestività nell'inoltro dei dati.</p> <p>Trasmissione dati nel sistema applicativo "PerlaPA" delle Pubbliche Amministrazioni inerenti l'anagrafe delle prestazioni, i permessi legge 104/92, gli scioperi e le prerogative sindacali e tutto quanto attiene ad ulteriori dati richiesti alle amministrazioni pubbliche (permessi per cariche elettorali, ecc.) in adempimento allo specifico obbligo normativo in materia.</p> <p>RISULTATO ATTESO: trasmissione dati nei termini e modalità di legge.</p>
D.2.3 ELABORAZIONE COSTI DEL PERSONALE COINVOLTO NEI PROGETTI LIFE	<p>100</p> <p>si conferma la precisa e tempestiva comunicazione di tutti i dati richiesti dagli uffici coinvolti nei progetti Life, assicurando</p>	<p>INDICATORE: elaborazione dati nei termini previsti dai vari report dei progetti in essere.</p> <p>Elaborazioni, preventive e consuntive, dei costi del personale dipendente coinvolto nei progetti LIFE ed altri progetti finanziato da vari enti.</p> <p>RISULTATO ATTESO: completezza, correttezza e tempestività nelle elaborazioni.</p>

	<p>sempre una completa e assidua collaborazione da parte dell'ufficio per tutto ciò che concerne i dati stipendiali e le presenze dei dipendenti con l'elaborazione e chiusura delle presenze mensili sempre entro la scadenza del 5 del mese, al fine di poter permettere agli uffici una puntuale rendicontazione</p>	
<p>D.2.4 MONITORAGGIO PERIODICO DELL'ACCANTAMENTO TFR DA PARTE DEL MEF</p>	<p>100</p> <p>si può confermare il controllo costante dei dati accantonati da parte del MEF che ha portato nel mese di febbraio 2022 alla necessaria richiesta di rettifica dei dati registrati sul portale del MEF e non corrispondenti a quelli realmente maturati. Si è provveduto quindi a richiedere l'immediato aggiornamento dei suddetti dati. Il controllo è proseguito per tutto il periodo di riferimento senza che siano emerse particolari criticità.</p>	<p>INDICATORE: tempestività nell'inoltro di comunicazioni per rettifiche da effettuare</p> <p>Controllo periodico e costante dei dati accantonati da parte del MEF e comunicazioni di eventuali rettifiche.</p> <p>RISULTATO ATTESO: completezza, correttezza e tempestività nelle elaborazioni.</p>

<p>D.2.5 RILEVAZIONE DATI CONTO ANNUALE DEL PERSONALE E CONSEGUENTE INSERIMENTO DEGLI STESSI SUL SITO DEL MINISTERO DELLE FINANZE, DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO CON RELATIVO AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE</p>	<p>100</p> <p>si conferma la precisa e tempestiva comunicazione di tutti i dati richiesti dal Servizio Amministrativo e dall'Ufficio Contabilità, assicurando sempre una completa e assidua collaborazione da parte dell'ufficio per tutto ciò che concerne i dati stipendiali e le presenze dei dipendenti necessari per la redazione delle sezioni del Conto Annuale, con relativo aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del Sito del PNM</p>	<p>INDICATORE: rispetto dei termini di legge e di quanto indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato</p> <p>Redazione delle tabelle inerenti i dati stipendiali e quelli estrapolati dal programma delle presenze, necessari alla redazione delle sezioni del Conto Annuale, inerente il Personale dell'Ente e i collaboratori.</p> <p>RISULTATO ATTESO: elaborazione e trasmissione entro i termini di legge.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ufficio Giuridico e Legale Responsabile Dott.ssa Stefania Ranieri

<p>OBIETTIVI OPERATIVI E GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>VALUTAZIONE % SINGOLI OBIETTIVI E DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI</p>	<p>INDICATORI, TARGET E RISULTATI ATTESI</p>
<p>D.3.1 Sanzioni Amministrative</p>	<p>100</p> <p>Nel periodo di riferimento (fino alla data odierna e con riferimento ai ss.pp.vv. non oblati e per i quali siano decorsi inutilmente i termini concessi per il pagamento liberatorio in misura ridotta alla stessa data), nel rispetto dei</p>	<p>INDICATORE: Proposte di Ordinanze o archiviazione in numero totale almeno uguale al numero di s.p.v. elevati entro l'anno di riferimento e/o segnalazioni effettuate dal Raggruppamento Carabinieri Parchi, (con riferimento al termine massimo concesso per l'emissione dei relativi provvedimenti).</p>

	<p>termini di legge sopra indicati, ed in esito alle istruttorie condotte, sono state predisposte: n. 35 ordinanze ingiunzioni di pagamento (relative a 35 ss.pp.vv.) n. 4 proposta di non emissione ordinanze di demolizione / ricostituzione della specie vegetali relative a 4 ss.pp.vv. (si precisa che la mancata corrispondenza tra ingiunzioni di pagamento e ordinanze di demolizione/ricostituzione è dovuta alla presenza di provvedimenti di autorizzazione postuma rilasciati dall’Ente ovvero allo spontaneo ripristino/demolizione da parte degli interessati, alla commissione di illeciti in concorso con conseguente unificazione dei destinatari con l’ordinanza di demolizione/ingiunzione ovvero all’impossibilità/inutilità pratica del ripristino attestata dai competenti uffici). In conclusione sono stati condotti n.39 procedimenti istruttori relativi ad altrettanti ss.pp.vv. (proposte di ingiunzioni, proposte di demolizione/ricostituzione) su complessivi n. 29 ss.pp.vv. “pervenuti” nel periodo di riferimento</p>	<p>Istruttoria e proposta di emissione ordinanze di demolizione delle opere abusive e ripristino dello stato dei luoghi e/o ricostituzione delle specie vegetali danneggiate, a seguito del riconoscimento della fondatezza dell'accertamento dell'illecito condotto dal Raggruppamento Carabinieri Parchi, tenendo conto della concreta fattibilità/opportunità e utilità dell'intervento in rapporto al bene oggetto di tutela;</p> <p>- istruttoria e proposta emissione ordinanze di ingiunzione di pagamento delle sanzioni pecuniarie amministrative a seguito del riconoscimento della fondatezza dell'accertamento dell'illecito condotto dal Raggruppamento Carabinieri Parchi ovvero proposta di emissione ordinanza di archiviazione;</p> <p>RISULTATO ATTESO : repressione attività illecite in area parco ex art. 29 e 30 L n. 394/1991</p>
<p>D.3.2 Contratti di importo superiore ad euro 10.329,14</p>	<p>100</p>	<p>INDICATORE: tempestività dell’inoltro dei dati</p>
	<p>Esame della normativa di riferimento, raccolta dati, installazione software necessario per la trasmissione telematica dei dati, compilazione schede, validazione dati da parte dell’Agenzie delle Entrate e</p>	<p>Trasmissione all’ Agenzia delle Entrate, tramite software specifico, di tutti i dati relativi ai contratti stipulati dall’Ente nell’anno precedente di importo superiore ad euro 10.329,14, previa raccolta dei medesimi e controllo della completezza e sufficienza, in adempimento allo specifico obbligo normativo in materia.</p>

	<p>trasmissione alla medesima Agenzia nei termini di legge (30 aprile).</p> <p>La pratica, previa verifica della correttezza dei dati forniti, è stata, infatti, assunta al prot.n. 22042711473412813 del 27.04.2022 dell'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Adempimento posto in essere prima della scadenza normativamente prevista del 30.04.2022</p>	<p>RISULTATO ATTESO : trasmissione dati nei termini e modalità di legge</p>
<p>D.3.3 Tenuta dell'Albo on line dell'Ente e pubblicazione di atti, documenti e informazioni</p>	<p>100</p> <p>Esame della completezza e conformità della richiesta di pubblicazione e degli atti oggetto di pubblicazione con numerose rilevazioni di errori da parte dei richiedenti (es: relate mancanti, allegati mancanti, numerazioni errate di atti).</p> <p>Compilazione della relata di pubblicazione e della griglia di repertorio annuale. Scansione atti a mezzo scanner conforme e conseguente esecuzione della pubblicazione online. Invio copia del referto di avvenuta pubblicazione al richiedente a mezzo e-mail.</p> <p>alla data di oggi sono stati pubblicati n. n.25 atti all'albo online fino alla data del10 febbraio 2022.</p> <p>*DOPO TALE DATA VEDERE DISPOSIZIONE PROT.N.2024 IN CUI VIENE DELEGATA LA DIPENDENTE Stefania Monaco. ALLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SULL'ALBO ONLINE, appartenente ad altro Ufficio/Servizio.</p>	<p>INDICATORE: pubblicazione entro i termini previsti</p> <p>Pubblicazione degli atti e dei documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria entro i termini di legge, regolamento o per natura dell'atto, nonché di quelli ulteriori, comunque a seguito di trasmissione e specifica richiesta di pubblicazione da parte dei competenti uffici e previo riscontro in merito alla completezza e correttezza della trasmissione;</p> <p>RISULTATO ATTESO: completezza, correttezza e tempestività delle pubblicazioni.</p>

	<p>Registro fisico cartaceo delle pubblicazioni all'albo online comprensivo delle relate nonché delle richieste relative alla sezione amministrazione trasparente è periodicamente aggiornato.</p> <p>Per quanto concerne, invece, la sezione di "amministrazione trasparente" sul sito web www.parcamaiella.it, di cui si occupa tutt'ora la dipendente Diana dell'Arciprete, sono stati pubblicati :</p> <p>N.275 PUBBLICAZIONI TRA DOCUMENTI E LINK DA INSERIRE.</p>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Alla valutazione di ciascuna struttura hanno concorso, per il 70%, il grado di raggiungimento degli obiettivi, dei piani e dei programmi, e, per il 30%, gli altri parametri di valutazione previsti dal vigente "SMVP", con particolare riferimento al grado di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e integrità, al grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dell'azione amministrativa, all'ottimizzazione della produttività, alla modernizzazione e al miglioramento qualitativo dell'organizzazione, alla capacità di innovazione e sperimentazione.

Le risultanze della valutazione hanno evidenziato un'efficace capacità di programmazione e di utilizzo delle risorse: gli obiettivi programmati sono stati tutti realizzati grazie ad un lavoro sinergico tra tutti i livelli dell'amministrazione e grazie al lavoro svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione che ha favorito il processo di presidio degli obiettivi da parte delle strutture anche attraverso il monitoraggio dello stato di andamento degli obiettivi.